



Net
Insurance →

BILANCIO
CIVILISTICO
2009

indice

Cariche Sociali	3
Relazione sulla Gestione	6
Bilancio al 31 dicembre 2009	29
Altre relazioni al Bilancio	115
Altri allegati al Bilancio	123
Delibere dell'Assemblea	136

Cariche sociali

Net Insurance S.p.A.

Sede

*Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma
Capitale sociale € 5.750.000 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 06130881003
Registro delle imprese n. 138108/2000
R.e.a. Roma n. 948018
Iscrizione Albo Imprese n. 1.00136
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23
La Società è Capogruppo del Gruppo Assicurativo
Net Insurance*

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
e riassicurazioni nei rami danni
*provvedimento ISVAP n. 1756 del 18.12.2000,
provvedimento ISVAP n. 2131 del 4.12.2002,
provvedimento ISVAP n. 2444 del 10.07.2006.*

Consiglio di Amministrazione

ROCCHI Alfredo	Presidente
CARUSO Giuseppe	Amministratore Delegato
AMATO Arturo	Amministratore
AMATO Francesca Romana	Amministratore
AMATO Giuseppe Romano	Amministratore
AMATO Renato Giulio	Amministratore
CASELLA Michele	Amministratore
GARBARINO Alberto	Amministratore
PASSERI Luigi	Amministratore
PASSERI Marino	Amministratore
PRAMPOLINI Alessandro	Amministratore
ROCCHI Francesco	Amministratore
SCORZONI Roberto	Amministratore
SOLARI Antonio	Amministratore

Collegio Sindacale

PERROTTA Francesco	Presidente
VELLA Cosimo	Sindaco effettivo
BERTOLI Paolo	Sindaco effettivo
BARLASSINA Umberto	Sindaco supplente
CANTAMAGLIA Paolo	Sindaco supplente

Direzione Generale

CARUSO Giuseppe	Direttore Generale
------------------------	--------------------

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla direzione del Bilancio

AIUDI Luigi

01

Ci piace creare soluzioni
che prima non c'erano.



competenza



Relazione sulla Gestione

1.1	Analisi dell'andamento gestionale	9
1.2	Sinistri	11
1.3	Spese di gestione	12
1.4	Oneri di acquisizione	12
1.5	Riserve tecniche	13
1.6	Risultato tecnico	13
1.7	Riassicurazione passiva	17
1.8	Organizzazione commerciale	17
1.9	Costi di struttura	17
1.10	Personale	19
1.11	Sistemi informativi	20
1.12	Investimenti patrimoniali	20
1.13	Struttura organizzativa	23
1.14	Adempimenti in materia di Privacy - D.P.S.	23
1.15	Sicurezza sul lavoro	24
1.16	Responsabilità amministrativa della società ex d.lgs. 231/2001	25
1.17	Altre informazioni	26
1.18	Risultanze dell'esercizio e proposte per l'assemblea	27

Relazione sulla Gestione

SIGNORI AZIONISTI,

a quasi un anno di distanza dall'apice della crisi finanziaria, le difficoltà dell'economia si sono manifestate in misura dirimpente nella debolezza del mercato del credito alle famiglie, che già nel corso del 2008 aveva evidenziato segnali di rallentamento. Complessivamente ammontano a oltre 55,4 miliardi di euro i volumi di nuovo credito erogato dalle società associate Assofin nel corso del 2009 con una flessione su base annua del mercato del credito al consumo dell'11,3%.

È nel contesto di crisi, tuttora in corso, che si è manifestata una contrazione dei consumi con forti tensioni sul mercato del lavoro e sul mercato immobiliare; ciò ha orientato le famiglie italiane a mantenere caute le proprie decisioni di ricorso al credito. La debolezza del mercato non è stata solo un fenomeno italiano, ma ha caratterizzato anche tutti gli altri principali Paesi Europei.

In Italia sono in calo i prestiti personali (-12,5% rispetto al 2008) e le carte di credito a rimborso rateale (-0,6%), mentre il prodotto cessione del quinto dello stipendio/pensione nel 2009 arresta la crescita conseguita negli anni precedenti (+4,1%), con un'erogazione complessiva pari a 5,6 miliardi di euro, in aumento del 39,3% sull'anno precedente, conseguendo peraltro una decisa flessione in corso d'anno, come mostrano gli andamenti trimestrali (-2,8% nel terzo trimestre e -5,9% nel quarto trimestre).

La ripartizione di tale attività, in termini di flussi erogati, è rivolta per il 37% a dipendenti del settore pubblico, per il 31% a dipendenti del settore privato, e per il 32% a pensionati, unico comparto in incremento rispetto al 2008 (+24,8%).

La nostra società, leader nello specifico settore dei prestiti garantiti, ha mantenuto nel corso del 2009, anche in considerazione del progressivo peggioramento dell'economia nazionale e della capacità patrimoniale delle imprese, un profilo di massima attenzione alla selezione del rischio che ha determinato una sostanziale tenuta delle coperture abbinata ai flussi erogati tramite cessione del quinto dello stipendio. Il bilancio del 10° esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli Azionisti, redatto nel presupposto della continuità aziendale, presenta un utile netto di 1.382 migliaia di euro (notevolmente superiore all'utile dell'esercizio precedente, che ammontava a 101 migliaia di euro, scontando *l'annus horribilis* della finanza internazionale) con un ROE del 4,21%.

Il significativo aumento rispetto all'esercizio precedente, è frutto del cambiamento in positivo verificatosi sui mercati finanziari con la conseguente parziale ripresa delle perdite riportate dal precedente esercizio.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che, di seguito, vengono illustrate:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2009	2008
Premi lordi contabilizzati	66.012	84.754
Premi ceduti	(27.365)	(34.283)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(30.509)	(22.073)
Variazione netta riserve tecniche	(6.001)	(18.607)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	(7.077)	(7.649)
Saldo altri oneri e proventi tecnici	540	504
Redditi degli investimenti attribuiti al c/tecnico	5.289	0
Risultato tecnico	888	2.646
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	1.258	(2.288)
Saldo altri oneri e proventi	(49)	95
Saldo oneri e proventi straordinari	12	(69)
Risultato ante imposte	2.108	384
Imposte sul reddito	(726)	(283)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.382	101

Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

I premi emessi del lavoro diretto rami danni ammontano a 66.012 migliaia di euro con un decremento del 22,1% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento, che, per il ramo principale, Perdite Pecuniarie, pesa per il 37,9% è riconducibile, fondamentalmente, all'applicazione delle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 29 del 16 marzo 2009, che hanno manifestato il proprio effetto nel secondo semestre dell'esercizio 2009. Questo intervento normativo ha comportato per la Compagnia la necessità di modificare gli schemi contrattuali delle coperture assicurative abbinate a prestiti personali a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio (c.d. "cessione del quinto"), che rappresenta il business principale della Compagnia (nell'esercizio 2009 ha costituito il 99% della produzione). Con l'entrata in vigore del summenzionato Regolamento, infatti, l'approccio adottato per i nuovi contratti emessi a livello di Gruppo Net Insurance è stato quello di classificare le coperture precedentemente allocate al Ramo 16 – Perdite Pecuniarie, nel seguente modo:

- allocazione della copertura per perdita d'impiego dovuta a licenziamento, dimissioni o prepensionamento dell'assicurato sui "rami danni" al Ramo 14 – Credito, della Net Insurance S.p.A., in linea con quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del Regolamento n. 29;
- allocazione della copertura per perdita d'impiego dovuta a decesso dell'assicurato sui "rami vita" al Ramo I – Durata della vita umana, della controllata Net Insurance Life S.p.A., in linea con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento n. 29.

Il decremento del fatturato è riconducibile anche al ramo Incendio la cui produzione dall'inizio delle attività (2001) a oggi si è alimentata, quasi esclusivamente, attraverso l'emissione di polizze riferite a immobili a uso abitativo, sui quali è stata iscritta ipoteca a beneficio delle banche che hanno erogato un mutuo. Trattasi di polizze di durata poliennale, pari a quella del mutuo, con premio assolto in forma unica e anticipata. La produzione si è ricondotta, in via prevalente, a convenzioni a suo tempo stipulate con FinecoBank e poi con Unicredit Banca per la Casa.

Dal novembre 2008 tali convenzioni non sono più attive e alla contrazione della nuova produzione derivante

da quanto indicato, si è aggiunto, dal 2008 in poi, il fenomeno massivo dei rimborsi dei ratei di premio (pagati e non goduti) in presenza di estinzione anticipata dei mutui. Tale fenomeno, derivante da una diffusa domanda di rinegoziazione dei mutui ha interessato, al 31.12.2009, il 28,2% delle polizze emesse. Riguardo specificatamente all'esercizio 2009, le operazioni di estinzione anticipata di mutuo con connesso rimborso di rateo di premio hanno prevalso notevolmente sull'emissione di nuovi contratti e questo ha comportato necessariamente per il 2009 un saldo negativo dei premi emessi del ramo Incendio.

Il decremento riscontrato per il ramo Infortuni si riconduce alla flessione produttiva di alcuni intermediari di assicurazione operanti nel collocamento di prodotti abbinati a mutui.

Registrano invece un incremento i rami Malattia, Cauzione e Tutela Legale grazie alla commercializzazione di nuovi prodotti che prevedono l'abbinamento di più garanzie.

I costi di struttura registrano un aumento della loro incidenza sui premi del periodo, passando dal 8,5% dell'esercizio 2008 al 10,0% nel 2009.

La struttura organizzativa della Compagnia, infatti, è stata opportunamente rafforzata nel corso dell'esercizio, per supportare in maniera efficiente ed efficace lo sviluppo produttivo, attraverso investimenti sia in risorse informatiche, per aumentare la sicurezza e il grado di automazione dei processi aziendali, sia in risorse umane, incrementando, da un lato, il personale e, dall'altro, operando in modo intensivo sulla formazione dello stesso.

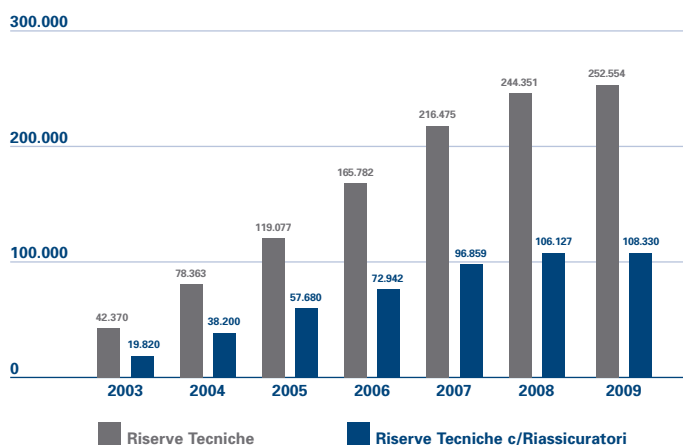
La massa degli investimenti gestiti a fine esercizio ammonta a 156.595 migliaia di euro e ha registrato un risultato positivo per 6.840 migliaia di euro, dovuto, come già accennato all'inversione di tendenza che si è manifestata sui mercati nel corso del 2009 e che ha permesso il recupero delle perdite verificatesi nel corso del 2008 per effetto del pessimo andamento dei mercati borsistici.

Il portafoglio titoli della Compagnia, alla data del 31 dicembre 2009, presenta plusvalenze latenti per 3.806 migliaia di euro.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori, registrano un incremento del 4,3%.

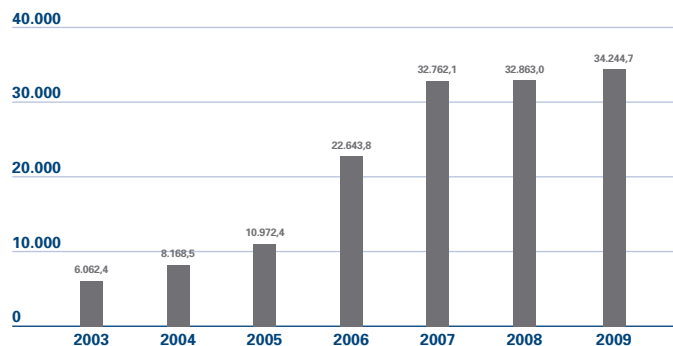
EVOLUZIONE RISERVE TECNICHE

€ .000



Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a 34.245 migliaia di euro, contro 32.863 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO € .000



L'agenzia di rating internazionale Moody's Investor Service ha mantenuto il rating Baa3 attribuito alla Compagnia, assegnando provvisoriamente un outlook negativo.

1.1 ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

Il prospetto che segue pone a confronto, per ramo, i premi emessi negli esercizi 2009 e 2008 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

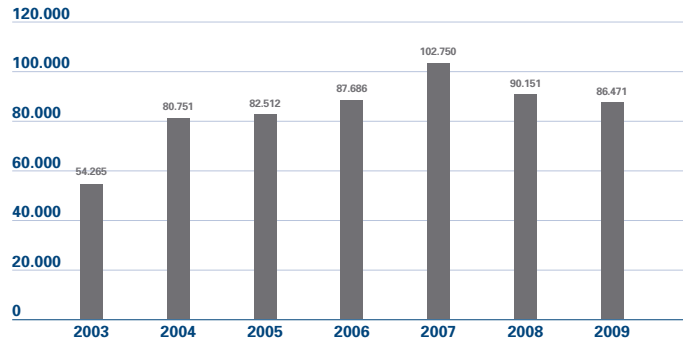
Confronto premi emessi lordi degli esercizi 2009 e 2008

RG - TAV. 2 € .000					
Ramo	2009	2008	Variazione %	Incid. % 2009	Incid. % 2008
01 - Infortuni	422	575	-26,6%	0,64%	0,70%
08 - Incendio	(641)	782	-182,0%	-0,97%	0,90%
14 - Credito	14.254	59	24059,3%	21,59%	0,10%
16 - Perdite Pecuniarie	51.641	83.109	-37,9%	78,23%	98,10%
- Altri Rami	336	229	46,7%	0,51%	0,30%
TOTALE	66.012	84.754	-22,11%	100,00%	100,10%

I grafici che seguono evidenziano il numero di contratti prodotti, il volume dei premi e la composizione del portafoglio negli ultimi 7 esercizi di operatività della Compagnia.

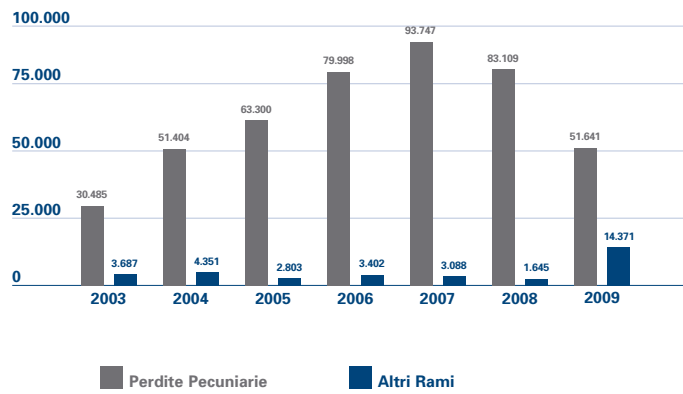
EVOLUZIONE CONTRATTI EMESSI

€ .000

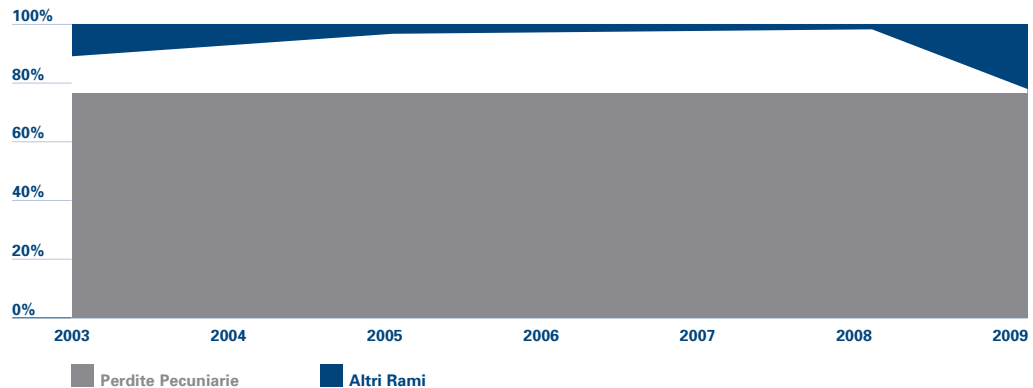


EVOLUZIONE PREMI EMESSI

€ .000



EVOLUZIONE COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO



1.2 SINISTRI

Sinistri denunciati

I prospetti dei sinistri denunciati (numero e costo) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - TAV. 3					€ .000
Ramo	Sinistri 2009	Sinistri 2008	Variazione	Variazione %	
01 - Infortuni	42	68	(26)	-38,2%	
08 - Incendio	58	57	1	1,8%	
16 - Perdite Pecuniarie	7.345	5.224	2.121	40,6%	
- Altri Rami	49	27	22	81,5%	
TOTALE	7.494	5.376	2.118	39,4%	

RG - TAV. 4					€ .000
Ramo	Costo sinistri 2009	Costo sinistri 2008	Variazione	Variazione %	
01 - Infortuni	199	666	(467)	-70,1%	
08 - Incendio	698	419	279	66,6%	
16 - Perdite Pecuniarie	67.048	45.735	21.313	46,6%	
- Altri Rami	121	30	91	303,3%	
TOTALE	68.066	46.850	21.216	45,3%	

Sinistri pagati

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, sono rilevati nei seguenti prospetti:

RG - TAV. 5						€ .000
	01 - Infortuni	08 - Incendio	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale	
2009 - esercizio corrente	16	230	32.704	35	32.985	
2009 - esercizio precedente	114	133	24.776	27	25.050	
2009 - totale	130	363	57.480	62	58.035	
2008 - esercizio corrente	274	75	20.292	14	20.655	
2008 - esercizio precedente	111	64	21.727	24	21.926	
2008 - totale	385	139	42.019	38	42.581	
Var. % sinistri lordi pagati	33,8%	61,2%	36,8%	62,3%	36,3%	

Velocità di liquidazione dei sinistri

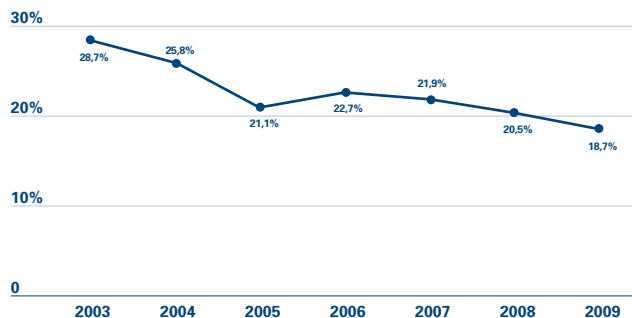
Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero), analizzati secondo il periodo di avvenimento (esercizio 2009) al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione corrente e sinistri delle generazioni precedenti. La diminuita velocità nella liquidazione è l'effetto di una politica volta a una migliore gestione delle procedure di rintraccio ante pagamento dei sinistri in modo tale da ridurre sia il numero che l'importo dei sinistri liquidati.

RG - TAV. 6			€ .000
Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti	
01 – Infortuni	25,71%	42,86%	
08 – Incendio	64,15%	60,0%	
16 – Perdite Pecuniarie	77,99%	97,55%	
– Altri Rami	56,41%	100,0%	
TOTALE	77,3%	95,8%	

1.3 SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 18,7% (20,5% nel precedente esercizio).

INCIDENZA COSTI GESTIONE SU PREMI EMESSI



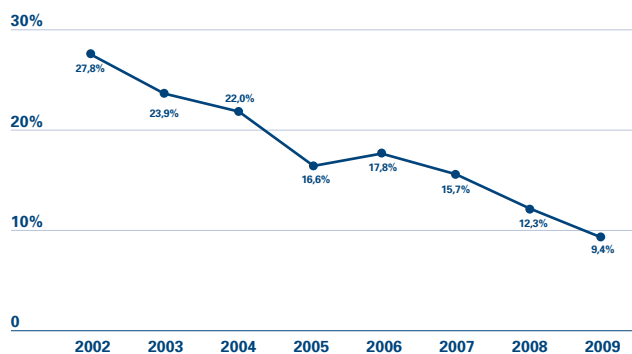
1.4 ONERI DI ACQUISIZIONE

Le provvigioni di acquisto e di incasso sono qui di seguito riepilogate per ramo:

RG - TAV. 7			€ .000
Ramo	Provvigioni	Incidenza % sui premi	
01 – Infortuni	69	16,35%	
8 – Incendio	(128)	-54,24%	
14 – Credito	413	2,90%	
16 – Perdite Pecuniarie	5.681	11,00%	
– Altri Rami	185	54,90%	
TOTALE	6.220	9,3%	

Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 9,4% (12,3% nel precedente esercizio); tale rapporto risulta pertanto in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e comunque largamente inferiore alla media di mercato di riferimento.

INCIDENZA ONERI DI ACQUISIZIONI SU PREMI EMESSI



1.5 RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 144.225 migliaia di euro, rispetto a 138.224 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione pari a 6.001 migliaia di euro, così ripartita:

RG - TAV. 8						€ .000
Ramo	Variazione riserva premi al netto della riassicurazione	Variazione riserva sinistri al netto della riassicurazione	Variazione riserve di perequaz.	Variazione altre riserve tecniche	Totale variazione riserve	
01 – Infortuni	(235)	(3)	1	0	(237)	
08 – Incendio	(433)	134	(2)	0	(301)	
14 - Credito	6.303	192	79	0	6.574	
16 – Perdite Pecuniarie	(3.000)	2.869	0	0	(131)	
Altri rami	82	6	0	8	96	
TOTALE	2.717	3.198	78	8	6.001	

1.6 RISULTATO TECNICO

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ramo il risultato tecnico, al netto della cessione in riassicurazione, con l'attribuzione delle spese di gestione e prima dell'attribuzione degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

RG - TAV. 9				€ .000
Ramo	Saldo Tecnico 2009	Saldo Tecnico 2008	Variazione	
01 – Infortuni	345	(403)	748	
08 – Incendio	7	429	(422)	
14 – Credito	2.300	0	2.300	
16 – Perdite Pecuniarie	(1.738)	2.632	(4.370)	
Altri Rami	(26)	(12)	(14)	
TOTALE	888	2.646	(1.758)	

L'andamento della gestione tecnica dei singoli rami consente di formulare le considerazioni di seguito esposte.

Infortuni: il ramo registra un decremento (-26,6%) della raccolta dei premi relativi a contratti abbinati a prestiti personali e a mutui ipotecari. Il risultato tecnico figura comunque positivo per 345 migliaia di euro, per effetto di un decremento del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio in concomitanza a una riduzione del costo medio liquidato, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente. Al 31.12.2008 si era provveduto, infatti, nel rispetto del Reg. Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, all'accantonamento della riserva per rischi in corso. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 10

Infortuni	2009	2008	Variazione
Numero contratti	753	1.112	(359)
Premi emessi (€).000)	422	575	(153)
Premio medio	560	517	43
Numero sinistri denunciati	42	68	(26)
Importo sinistri liquidati (€).000)	130	321	(191)
Costo medio	1.695	9.735	(8.040)
Sinistri/premi di competenza	61,7%	139,7%	-78,0%

Malattia: la raccolta premi è in incremento grazie all'offerta di un prodotto che prevede l'abbinamento di più garanzie. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 11

Malattia	2009	2008	Variazione
Numero contratti	939	373	566
Premi emessi (€).000)	238	162	76
Premio medio	253	434	(181)
Numero sinistri denunciati	20	12	8
Importo sinistri liquidati (€).000)	28	25	3
Costo medio	1.399	1.344	55
Sinistri/premi di competenza	62,7%	88,6%	-25,9%

Incendio ed elementi naturali: i premi emessi registrano un decremento del 82% dovuto, come esposto nell'introduzione, all'incidenza dei rimborsi su polizze abbinata a mutui ipotecari anticipatamente estinti. Il saldo tecnico risulta comunque positivo per 7 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 12

Incendio	2009	2008	Variazione
Numero contratti	595	3.465	(2.870)
Premi emessi (€).000)	236	782	(546)
Premio medio	397	226	171
Numero sinistri denunciati	58	57	1
Importo sinistri liquidati (€).000)	363	100	263
Costo medio	5.886	3.138	2.748
Sinistri/premi di competenza	60,3%	82,8%	-22,5%

Altri danni ai beni: il ramo, come si vede nel prospetto di seguito, risulta poco significativo, sia in termini di raccolta premi sia in termini di incidenza dei sinistri, che risulta nulla.

RG - TAV. 13

Altri danni a beni	2009	2008	Variazione
Numero contratti	4	0	4
Premi emessi (€).000)	2	0	2
Premio medio	500	0	500
Numero sinistri denunciati	0	0	0
Importo sinistri liquidati (€).000)	0	0	0

Credito: la raccolta si è incrementata in modo significativo, a decorrere dal secondo semestre, a seguito dell’emanazione del già citato Reg. Isvap n. 29 sulla “Classificazione dei Rischi”.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo, per il quale si rileva un saldo tecnico positivo:

RG - TAV. 14

Credito	2009	2008	Variazione
Numero contratti	29.278	1	29.277
Premi emessi (€).000)	14.254	59	14.195
Premio medio	487	59.000	(58.513)
Numero sinistri denunciati	12	1	11
Importo sinistri liquidati (€).000)	12	0	12
Costo medio	1.546	304	1.242
Sinistri/premi di competenza	42,8%	0,0%	42,8%

Cauzioni: la produzione si riconduce al lancio del prodotto “Locazione Ok”, che ha favorito un incremento significativo della raccolta premi (+48,9%).

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 15

Cauzioni	2009	2008	Variazione
Numero contratti	264	85	179
Premi emessi (€).000)	67	45	22
Premio medio	254	529	(276)
Numero sinistri denunciati	5	0	5
Importo sinistri liquidati (€).000)	6	0	6
Costo medio	3.554	0	3.554
Sinistri/premi di competenza	88,9%	0,0%	88,9%

Perdite pecuniarie di vario genere: la raccolta premi ha registrato un notevole decremento a decorrere dal secondo semestre 2009. Tale risultato, come esposto nell'introduzione, è da ricondurre al nuovo scenario normativo di cui agli artt. 10 e 14, l comma del Reg. Isvap n. 29 sulla "Classificazione dei Rischi". Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 16

Perdite Pecuniarie	2009	2008	Variazione
Numero contratti	54.490	85.660	(31.170)
Premi emessi (€).000)	51.641	83.109	(31.468)
Premio medio	948	970	(23)
Numero sinistri denunciati	7.345	5.224	2.121
Importo sinistri liquidati (€).000)	57.480	37.087	20.393
Costo medio	7.981	7.538	443
Sinistri/premi di competenza	81,1%	94,8%	-13,7%

Tutela Legale: la raccolta ha riguardato prevalentemente contratti poliennali abbinati alla tutela della proprietà immobiliare.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 17

Tutela Legale	2009	2008	Variazione
Numero contratti	146	72	74
Premi emessi (€).000)	29	21	8
Premio medio	199	292	(93)
Numero sinistri denunciati	12	14	(2)
Importo sinistri liquidati (€).000)	15	4	11
Costo medio	628	1.320	(692)
Sinistri/premi di competenza	180,1%	110,6%	69,5%

Assistenza: la raccolta si riconduce sostanzialmente alla stipula di due polizze multirischi le cui garanzie ricadono in parte nei rami Infortuni e in parte nel ramo Assistenza.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 18

Assistenza	2009	2008	Variazione
Numero contratti	2	5	(3)
Premi emessi (€).000)	1	1	0
Premio medio	500	200	300
Numero sinistri denunciati	0	0	0

1.7 RIASSICURAZIONE PASSIVA

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata allo sviluppo del portafoglio e alla sua copertura calcolata sull'entità dei rischi coperti ed è finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta; la quasi totalità degli affari, di fatto, è ceduta in quota alla Swiss Re Europe S.A., riassicuratore di riferimento della Compagnia.

Il piano di riassicurazione della Compagnia relativo all'esercizio 2009 si compone di:

- un contratto triennale (2008-2010) in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con la Swiss Re Europe S.A., per i rami Infortuni, Incendio, Altri danni ai beni, Perdite Pecuniarie e Credito;
- un contratto annuale "in eccesso sinistro", stipulato con la Swiss Re Europe S.A., per la protezione della parte conservata nel ramo Incendio;
- un contratto annuale "in eccesso sinistro", stipulato con la Swiss Re Europe S.A., per la protezione della parte conservata nel ramo Infortuni;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con ARAG Assicurazioni S.p.A., per il ramo Tutela Legale;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con Europ Assistance Italia S.p.A., per il ramo Assistenza.

I premi ceduti ai riassicuratori nel corrente esercizio ammontano a 27.365 migliaia di euro.

1.8 ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

Al 31 dicembre 2009 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I.	6
Agenzie di Direzione	1
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I.	5
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I.	55

Nel corso dell'anno si è proceduto all'allargamento e al consolidamento delle partnership commerciali, al fine di una diversificazione dell'offerta.

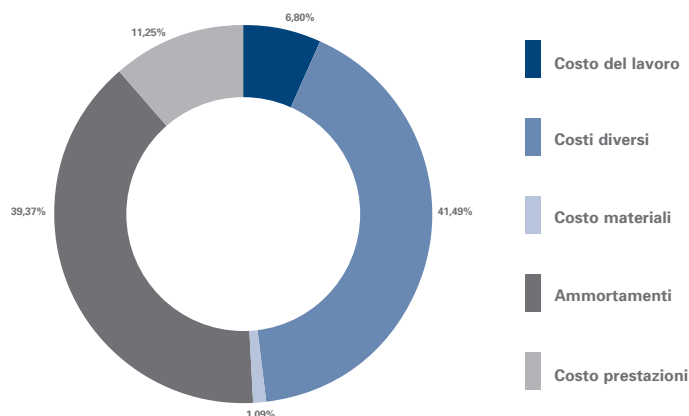
1.9 COSTI DI STRUTTURA

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 6.606 migliaia di euro contro 7.204 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento dell'8,3%, principalmente dovuto a una riduzione del costo del lavoro, nonché a un migliore utilizzo dei servizi esternalizzati, quali, a esempio, la gestione documentale e la ricerca di informazioni per valutare l'affidabilità delle imprese nelle quali lavorano i potenziali assicurati per il rischio impiego da parte della Compagnia.

La loro composizione è riportata nella tabella e nel grafico seguenti:

RG - TAV. 19		€ .000		
Costi di struttura	2009	2008	Variazione	Variazione%
Costo del lavoro	2.741	2.961	(220)	-7,4%
Costo materiali	72	94	(22)	-23,4%
Costo prestazioni	2.601	2.913	(312)	-10,7%
Costi diversi	743	826	(83)	-10,0%
Ammortamenti	449	410	39	9,5%
TOTALE	6.606	7.204	(598)	-8,30%

COSTI DI STRUTTURA



Il costo lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, incluse le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

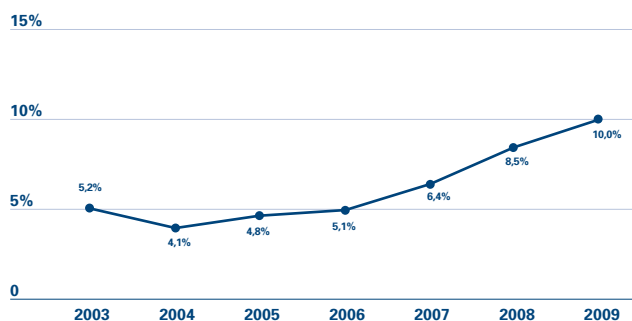
Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, le consulenze e i servizi legali e tecnici e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici.

I costi diversi comprendono principalmente la locazione degli uffici, nonché i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il consiglio di amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati, nonché le spese incrementative di beni di terzi effettuate per la nuova sede.

INCIDENZA COSTI STRUTTURA SU PREMI EMESSI



1.10 PERSONALE

L'andamento dell'esercizio presenta una significativa riduzione degli organici, derivante dalla necessità di supportare, in termini di forza lavoro, la repentina ascesa dei risultati prodotti dalla controllata Net Insurance Life, anche per effetto del summenzionato Reg. 29.

Il personale in forza al 31 dicembre 2009, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2008, risulta così composto:

RG - TAV. 20

Personale	2009	2008	Variazione
Dirigenti	3	4	(1)
Funzionari	6	5	1
Impiegati	19	26	(7)
Collaboratori	2	6	(4)
TOTALE	30	41	(11)

La rilevata contrazione del numero delle risorse umane, rispetto al precedente esercizio, è dunque anche frutto del significativo passaggio di personale tra Compagnia controllante e la controllata - pari a 9 unità considerando i soli dipendenti - teso a supportare la crescita della Compagnia operante nel ramo Vita.

Quanto sopra è confermato anche dalla sostanziale crescita complessiva delle risorse umane del Gruppo Net rispetto all'esercizio precedente, pari al 8%, che testimonia come l'incremento delle risorse umane rilevato negli esercizi precedenti sia senza soluzione di continuità. Nel corso del 2009 sono state realizzate una serie di attività formative volte a sostenere i processi di mantenimento e sviluppo della competitività aziendale.

Il personale è stato, pertanto, oggetto, di corsi di formazione e aggiornamento tecnico/specialistico, di tipo individuale per esigenze specifiche di ruolo; inoltre, a partire da febbraio 2009, attraverso il supporto di una società esterna, ha avuto inizio un percorso formativo, esteso a tutto il personale, inteso a costruire le condizioni per migliorare le capacità di lavoro di gruppo.

Nel corso 2009 ha, poi, avuto seguito il percorso formativo manageriale avviato nel 2008 e a settembre ha avuto inizio un corso di formazione di lingua inglese, esteso al personale aziendale in possesso di una conoscenza linguistica di livello intermedio.

1.11 SISTEMI INFORMATIVI

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2009 ha proseguito la politica di investimenti nell'ambito dei sistemi informativi, ormai segno distintivo della propria gestione aziendale, garantendo un miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e della loro sicurezza, dei servizi offerti alla clientela e alla rete di vendita e potenziando e migliorando le piattaforme applicative, al fine di ottenere sia la perfetta aderenza ai continui mutamenti normativi del settore sia ulteriori progressi rispetto ai passati esercizi nell'ambito dell'efficienza interna dell'azienda e della qualità del patrimonio informativo.

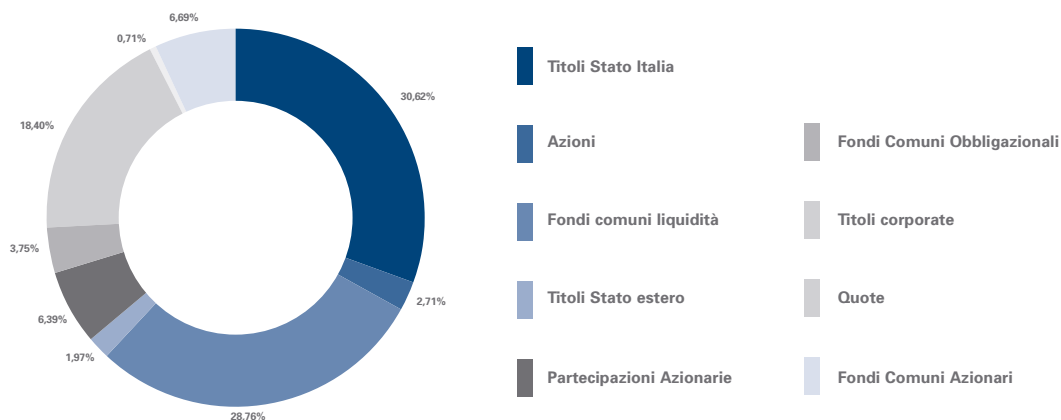
1.12 INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2009 ammontano a 156.595 migliaia di euro, con un incremento totale pari a 4.882 migliaia di euro rispetto al valore dell'esercizio precedente (+3,12%).

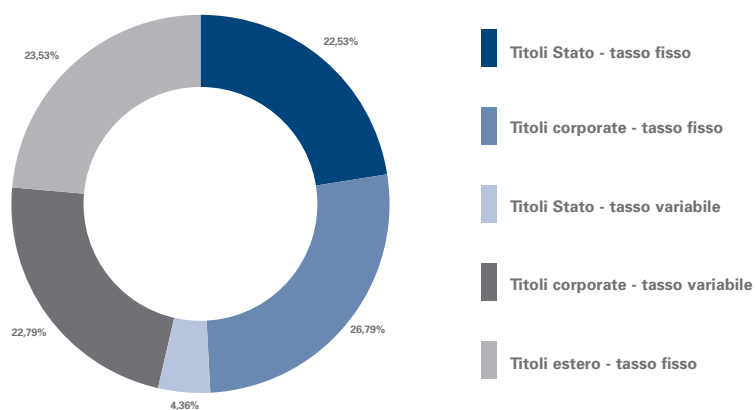
La loro composizione, in migliaia di euro, nonché l'evoluzione nel corso degli ultimi 7 anni, sono illustrate nella tabella e nei grafici che seguono.

RG - TAV. 21		€ .000			
	2009	%	2008	%	
Obbligazioni a reddito fisso	47.793	30,5%	36.608	24,1%	
Obbligazioni a reddito variabile	48.408	30,9%	56.562	37,3%	
Quote fondi comuni di investimento	39.972	25,5%	40.825	26,9%	
Azioni	3.053	1,9%	2.954	1,9%	
Partecipazioni	15.715	10,0%	14.250	9,4%	
Finanziamenti	1.654	1,1%	514	0,3%	
TOTALE	156.595	100,00%	151.713	100,00%	

INVESTIMENTI PATRIMONIALI

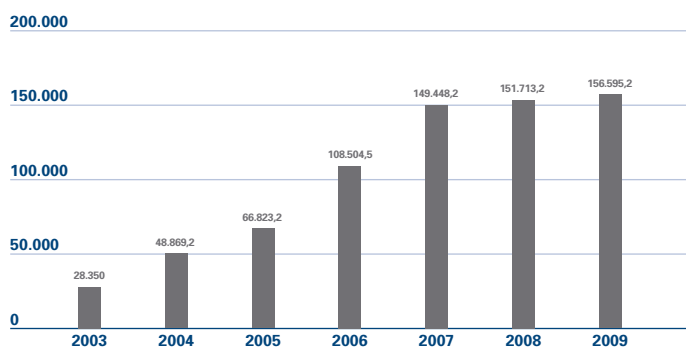


INVESTIMENTI PATRIMONIALI - OBBLIGAZIONI



EVOLUZIONE ATTIVI FINANZIARI

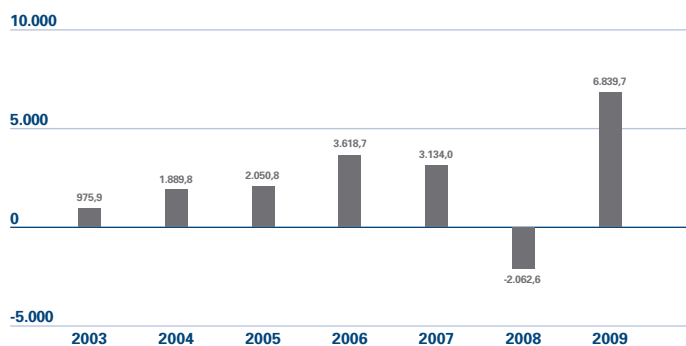
€ .000



Il risultato della gestione finanziaria degli ultimi 7 anni è evidenziato nel grafico che segue.

EVOLUZIONE REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI

€ .000



Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio, quindi senza considerare le plusvalenze latenti (pari a 3,8 milioni di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - TAV. 22		
Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	4,93%	8,57%
Titoli azionari	13,22%	15,60%
Quote di fondi comuni di investimento	4,24%	4,87%
Partecipazioni	0,20%	0,20%
TOTALE	4,46%	6,94%

L'analisi del portafoglio investimenti della Compagnia ha messo in evidenza, per la maggior parte dei titoli in essere classificati nel comparto non durevole alla data del 31 dicembre 2009, un trend tendenzialmente positivo e una marcata ripresa dei valori di mercato rispetto a quelli rilevati alla fine dell'esercizio precedente; tale ripresa ha determinato un assestamento tra i prezzi di mercato riscontrabili alla data di osservazione e i valori effettivi di futuro rimborso degli stessi titoli. Pertanto, la Compagnia non ha ritenuto opportuno prorogare per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008 convertito con L. 2/2009 ("Decreto Anticrisi") e attuata dal Regolamento ISVAP 28/2009. A tal proposito, la riserva indisponibile pari a 1.888 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale appostata nel precedente esercizio è stata liberata dalla sua originaria destinazione contabile e l'importo, su delibera dell'Assemblea Ordinaria convocata in data 22 dicembre 2009, è stato imputato a "Utile portato a nuovo". Tutti i titoli obbligazionari e azionari e le quote in fondi comuni di investimento sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per il 98,7% da titoli "investment grade" (di cui l'88,8% da titoli con rating compreso tra Aaa e singola A e il 9,9% da titoli con rating Baa) e per il 1,3% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote in fondi comuni di investimento è composto per il 71,3% da fondi comuni di liquidità, per il 25,9% da fondi comuni azionari e per il 2,7% da fondi comuni obbligazionari.

1.13 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono state affidate in outsourcing a controparti di comprovata esperienza le seguenti funzioni e attività:

- Funzione di Internal Auditing;
- Funzione di Risk Management;
- Housing/hosting - Gestione tecnologica - Disaster recovery
- Manutenzione dei software gestionali aziendali;
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri;
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Gestione dei sinistri dei Rami Tutela Legale e Assistenza.

1.14 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Compagnia, dotata già nell'esercizio 2004 del Documento programmatico sulla sicurezza (di seguito DPS) previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha abrogato la Legge 675/96 e le successive norme in materia di privacy, tramite il proprio "Responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante aggiornamento del DPS, nel rispetto delle norme contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché l'attività di formazione annuale del personale della Compagnia sulle disposizioni del DPS e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Dall'esercizio 2007 la Compagnia ha adeguatamente implementato il proprio DPS, in base alle risultanze di una specifica attività di risk assessment condotta sui contenuti del Documento stesso.

Il 4 maggio 2009, la Compagnia ha provveduto a nominare l'"Amministratore di sistema" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del "Garante per la Protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Compagnia, al Sig. Federico Pompa, Responsabile dei Sistemi Informativi, in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

1.15 SICUREZZA SUL LAVORO

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto dalla dott.ssa Silvia Marchese, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto nel 2007;
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare la prova pratica di esodo dagli ambienti di lavoro;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza e provvedere all'attività di formazione del personale secondo quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008.
- effettuare la valutazione dello stress lavoro correlato (SLC), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Nel corso del 2009 i dipendenti hanno provveduto alla nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Quest'ultimo è stato formato con apposito corso di 32 ore, come previsto dall'art. 37, commi 10 e 11, del D.Lgs. 81/2008.

La Compagnia ha formalizzato ruolo, poteri e obblighi del Referente per la sicurezza interno, attraverso un ordine di servizio aziendale, adeguatamente diffuso tra il personale e presente nella intranet aziendale. Il Referente, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, è un punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli. Il Referente per la sicurezza interno inoltre presenta, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

1.16

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ EX D.LGS. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha rinnovato nel marzo 2009 l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2011 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, delegato al controllo e coordinamento delle attività di Internal Auditing e Risk Management, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Società senza deleghe, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice di Comportamento, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute. Nel 2008 è stato introdotto, inoltre, un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice di Comportamento o del Modello. Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice di Comportamento possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@netinsurance.it, a cui è consentito l'accesso dall'esterno dei tre componenti dell'OdV.

1.17 ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta superiore rispetto a quello richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto istituzionale allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa.

Sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Compagnia o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo l'Osservatorio Assofin-Crif-Prometeia, il recupero di vigore del mercato del credito alle famiglie richiederà tempi lunghi. Nel biennio 2010-2011 l'evoluzione del mercato dovrebbe infatti evidenziare un ritmo di crescita più contenuto rispetto agli anni precedenti. Le consistenze (stock di crediti erogati in essere) complessive di finanziamenti alle famiglie 2010 dovrebbero registrare un incremento solo in lieve accelerazione rispetto al 2009, pari al +3,1% a fronte di una crescita del 3,9% prevista a fine 2011.

I volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio 2010 resteranno condizionati essenzialmente dai trend di sviluppo dei mercati di riferimento della Compagnia (credito immobiliare e credito al consumo), mentre la distribuzione della raccolta tra i diversi rami di bilancio e il conseguente risultato netto risentiranno delle disposizioni emanate dal regolamento Isvap n. 29 del 16.3.2009.

Le strategie di sviluppo commerciale della Compagnia, per l'esercizio 2010, sono tese a confermare la propria leadership nei prestiti personali con estinzione a mezzo trattenuta stipendiale, attraverso il rafforzamento dell'attività di monitoraggio della qualità dei nuovi rischi che verranno assunti.

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2010 risulta in linea con le aspettative della Compagnia.

1.18**RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 1.381.706 euro.

Vi proponiamo di attribuire alla riserva legale 48.089 euro pari al 3,48% dell'utile netto dell'esercizio, portando pertanto la riserva legale a essere pari al 20% del capitale sociale.

Vi proponiamo di deliberare il riporto a nuovo dell'utile residuo, pari a 1.333.617 euro.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

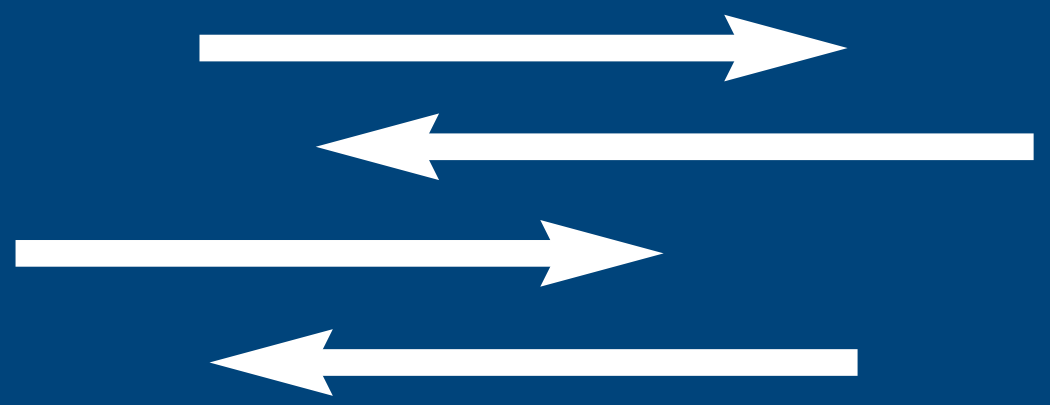
Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

02.

In un contesto che cambia
meglio avere riflessi pronti.



velocità



Bilancio al 31.12.2009

2.1	Stato Patrimoniale	30
2.2	Conto Economico	44
2.3	Nota Integrativa	50
2.3.1	PARTE A Criteri di valutazione	50
2.3.2	PARTE B Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	55
2.3.3	PARTE C Altre informazioni	67
2.3.4	Rendiconto finanziario	71
2.4	Allegati alla Nota Integrativa	72
2.5	Altri allegati alla Nota Integrativa	106
2.5.1	Stato Patrimoniale riclassificato	106
2.5.2	Conto Economico riclassificato	107
2.5.3	Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto	108
2.5.4	Prospetto degli impieghi finanziari	109
2.5.5	Prospetti di riconciliazione fiscale	110

2.1 Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale attivo

		Valore dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato		2	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione		6	128.858
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	4.406
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9	319.032
			10
			452.296
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	
2. Immobili ad uso di terzi		12	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	6.549.371	
c) consociate	19		
d) collegate	20	7.489.602	
e) altre	21	1.676.150	22
			15.715.123
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32	1.450.000	
e) altre	33	34	1.450.000
			35
		17.189.123	
		da riportare	
			452.296

Valore dell'esercizio precedente

			181
	182		
183			
184	185		
	186	234.349	
	187	8.813	
	188		
	189	369.605	190 612.767
	191		
	192		
	193		
	194		
	195		196
197			
198	6.549.371		
199			
200	7.373.639		
201	327.148	202 14.250.158	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212	400.000		
213	214 400.000	215 14.650.158	
	da riportare		612.767

Stato patrimoniale attivo

		Valore dell'esercizio	
		riporto	452.296
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36 3.052.938		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39 3.052.938	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 39.972.160	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41 96.162.564		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43 38.691	44 96.201.255	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47 179.755	48 179.755	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52 139.406.108
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 54 156.595.231
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		58 91.882.220	
2. Riserva sinistri		59 16.447.361	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	
4. Altre riserve tecniche		61	62 108.329.581
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche		63	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	
3. Riserva per somme da pagare		65	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	
5. Altre riserve tecniche		67	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 70 108.329.581
		da riportare	265.377.108

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto		612.767
216	2.953.688		
217			
218	2.953.688	219	2.953.688
	40.824.825	220	40.824.825
221	93.170.046		
222			
223	93.170.046	224	93.170.046
225			
226			
227	114.444	228	114.444
		229	
		230	
		231	137.063.003
		232	137.063.003
		233	151.713.161
		234	151.713.161
		235	
		236	
		237	
	91.721.582	238	91.721.582
	14.405.612	239	14.405.612
		240	
		241	106.127.194
		242	106.127.194
		243	
		244	
		245	
		246	
		247	
		248	106.127.194
	da riportare	249	106.127.194
		250	258.453.122

Stato patrimoniale attivo

		Valore dell'esercizio	
	riporto		265.377.108
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	5.710.515	
b) per premi degli es. precedenti	72	5.710.515	73
2. Intermediari di assicurazione		4.695.034	74
3. Compagnie conti correnti			75
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		10.434.480	76
			77
		20.840.029	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78
2. Intermediari di riassicurazione			79
			80
III - Altri crediti		3.608.626	81
			82
			24.448.655
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		317.463	83
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84
3. Impianti e attrezzature		141.327	85
4. Scorte e beni diversi			86
			87
		458.790	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		2.455.720	88
2. Assegni e consistenza di cassa		768	89
			90
			2.456.488
III - Azioni o quote proprie			
			91
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92
2. Attività diverse		724.698	93
			94
		724.698	95
			3.639.976
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		981.579	96
2. Per canoni di locazione			97
3. Altri ratei e risconti		97.540	98
			99
			1.079.119
TOTALE ATTIVO			100
			294.544.858

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		<u>258.453.122</u>
<u>251</u>	<u>16.720.463</u>			
<u>252</u>		253 16.720.463		
		254 3.599.672		
		255		
		256 7.190.188	257 27.510.323	
		258		
		259	260	
			261 3.772.150	262 <u>31.282.473</u>
		263 378.310		
		264		
		265 167.330		
		266	267 545.640	
		268 2.156.567		
		269 3.441	270 2.160.008	
			271	
		272		
		273 455.045	274 455.045	275 <u>3.160.693</u>
			276 1.134.303	
			277	
			278 221.315	279 <u>1.355.618</u>
				280 <u>294.251.906</u>

Stato patrimoniale **passivo** e Patrimonio netto

		Valore dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.750.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	6.650.000
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.101.911
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.532.914
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	16.828.128
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.381.706
		110	34.244.659
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	212.894.555
	2. Riserva sinistri	113	39.478.210
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	23.784
	5. Riserve di perequazione	116	157.703
		117	252.554.251
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	
		123	252.554.252
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	
	da riportare		286.798.911
		127	

**Valore dell'esercizio
precedente**

		281	5.750.000	
		282	6.650.000	
		283		
		284	1.096.867	
		285		
		286		
		287	2.532.914	
		288	16.732.296	
		289	100.876	290 32.862.953
				291
	292		210.016.640	
	293		34.238.518	
	294			
	295		16.195	
	296	79.298	297 244.350.651	
	298			
	299			
	300			
	301			
	302	303		304 244.350.651
		305		
	da riportare	306		307 277.213.604

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

				Valore dell'esercizio	
		riporto			286.798.911
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2.	Fondi per imposte		129		
3.	Altri accantonamenti		130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133			
2.	Compagnie conti correnti	134			
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.000.562		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140	6.000.562	
III	- Prestiti obbligazionari		141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142		
V	- Debiti con garanzia reale		143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	15.895	
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	734.099		
2.	Per oneri tributari diversi	147	10.467		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	80.532		
4.	Debiti diversi	149	707.497	150	1.532.595
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	196.895		
3.	Passività diverse	153	154	196.895	155
					7.745.947
			da riportare		294.544.858

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto		277.213.604
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318	13.701.846		
319		320	13.701.846
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	14.928
326	211.233		
327	104.986		
328	93.856		
329	788.252	330	1.198.327
331			
332	2.123.201		
333		334	2.123.201
		335	17.038.302
	da riportare		294.251.906

Stato patrimoniale **passivo e Patrimonio netto**

		Valore dell'esercizio	
	riporto		294.544.858
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	294.544.858

Stato patrimoniale **garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

		Valore dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	2.000.000
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	135.975
4. Garanzie reali		164	9
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150.000
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	111.576.155
VIII - Altri conti d'ordine		174	96.987

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto		<u>294.251.906</u>
		336	
		337	
		338	339
			<u>340</u> <u>294.251.906</u>

**Valore dell'esercizio
precedente**

			<u>341</u> <u>2.000.000</u>
			<u>342</u>
			<u>343</u> <u>51.701</u>
			<u>344</u> <u>9</u>
			<u>345</u>
			<u>346</u>
			<u>347</u>
			<u>348</u>
			<u>349</u> <u>150.000</u>
			<u>350</u>
			<u>351</u>
			<u>352</u>
			<u>353</u> <u>109.223.772</u>
			<u>354</u> <u>96.909</u>

2.2 Conto Economico

		Valore dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati		1	66.011.518
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	27.365.145
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	2.877.915
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	160.638
		5	35.929.096
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			
		6	5.288.561
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		7	612.255
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	58.034.267	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	24.097.692	10
			33.936.575
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	5.770.010	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	2.342.475	13
			3.427.535
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	5.239.692	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	2.041.749	16
			3.197.943
		17	33.706.983
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		18	7.588
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		19	
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione		20	6.113.192
b) Altre spese di acquisizione		21	3.545.212
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	
d) Provvigioni di incasso		23	107.230
e) Altre spese di amministrazione		24	2.576.704
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	5.265.826
		26	7.076.512
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		27	72.465
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
		28	78.405
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
		29	887.959

**Valore dell'esercizio
precedente**

		111	84.754.202	
		112	34.282.814	
		113	21.999.520	
		114	6.513.616	115
				34.985.484
				116
				117
				521.589
	118	42.581.904		
	119	17.701.742	120	24.880.162
	121	4.713.010		
	122	1.905.935	123	2.807.075
	124	5.856.126		
	125	2.755.036	126	3.101.090
				127
				25.174.177
				128
				8.448
				129
		130	10.285.614	
		131	4.113.351	
		132		
		133	115.048	
		134	2.819.510	
		135	9.684.735	136
				7.648.788
				137
				18.114
				138
				11.400
				139
				2.646.146

2.2 Conto Economico

		Valore dell'esercizio	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		30	
b)(-) premi ceduti in riassicurazione		31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		41) 42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

**Valore dell'esercizio
precedente**

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151)
		152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

Conto Economico

		Valore dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	887.959
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	148.635	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	29.197)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	2.943.464	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	46.877)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	2.613.240	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.370.873	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)	92
			7.076.212

**Valore dell'esercizio
precedente**

			175
		176	
		177	
		178	
		179	
		180	
		181	182
		183	
		184	
		185	186
			187
			188
			189
			190
			191
			2.646.146
			192
		193	394.058
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	136.654)
	195		
	196	4.239.248	197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			4.239.248
			198
			84.085)
		199	125.138
		200	1.731.608
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)
			202
			6.490.052

Conto Economico

	Valore dell'esercizio		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	293.582	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	224.526	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	11.966	
	97	530.074	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	5.288.561
7. ALTRI PROVENTI		99	91.446
8. ALTRI ONERI		100	140.596
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	2.096.386
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	36.665
11. ONERI STRAORDINARI		103	25.218
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	11.447
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	2.107.833
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	726.127
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	1.381.706

**Valore dell'esercizio
precedente**

		<u>203</u>
<u>204</u>	<u>224.976</u>	
<u>205</u>	<u>7.491.136</u>	
<u>206</u>	<u>1.061.454</u>	<u>207</u> 8.777.566
		<u>208</u>
		<u>209</u> 217.776
		<u>210</u> 123.442
		<u>211</u> 452.966
		<u>212</u> 44.829
		<u>213</u> 113.749
		<u>214</u> (68.920)
		<u>215</u> 384.046
		<u>216</u> 283.170
		<u>217</u> 100.876

2.3 NOTA INTEGRATIVA

2.3.1 PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dai relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario, integrato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli impieghi finanziari;
- Prospetto imposte;
- Relazione su modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423. Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2010 e all'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 19 aprile 2007, da parte della società di revisione KPMG S.p.A..

Sezione 1 **Illustrazione delle voci di bilancio**

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente in conto, in considerazione della loro prevista utilità futura, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono i costi di ricerca e sviluppo e il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi, il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi, e il costo per migliorie e spese incrementative su immobili di proprietà di terzi, ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione dei beni medesimi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre.

A seguito dell'andamento tendenzialmente positivo dei mercati, la Compagnia non ha ritenuto opportuno prorogare la facoltà, esercitata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinata con la Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2, attuata dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e protratta dal Provvedimento ISVAP n. 2727 del 27 luglio 2009. In virtù dell'esercizio di tale facoltà, la Compagnia aveva appostato, come previsto dal suddetto Regolamento n. 28, una riserva indisponibile di utili che l'Assemblea Ordinaria, convocata in data 22 dicembre 2009, ha liberato dal vincolo di destinazione contabile destinando l'importo, pari a 1.888 migliaia di euro, a "Utili portati a nuovo" (classe A.VIII come da Regolamento ISVAP n. 22/2008)

I titoli obbligazionari i cui emittenti sono sottoposti a procedure concorsuali, in relazione alle quali la Compagnia ha presentato nei tempi previsti le domande per l'insinuazione al passivo, sono stati valutati in bilancio a scopi prudenziali per un valore pari a zero, nel caso dei titoli emessi dalla Lehman Brothers Holding Inc. e dalle banche islandesi Kaupthing Bank hf. e Landsbanki hf., e per un valore di recupero pari al 15% del valore nominale nel caso dei titoli emessi dalla General Motors Corporation, basandosi sulla probabilità di recupero del prestito espressa dalle maggiori agenzie internazionali di rating.

Il portafoglio non contiene titoli non quotati, ma è presente un'obbligazione convertibile, valutata al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di presumibile realizzazione. Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 8 del D.L. 719/94 (scarti di emissione), convertito in L. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno. Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli e sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche

Riserva premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, la riserva premi è costituita dalla "riserva per frazioni di premi" e dalla "riserva per rischi in corso", la prima correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza, la seconda connessa all'andamento tecnico del rischio.

La riserva per frazioni di premi è stata calcolata con il criterio del pro-rata temporis, effettuando un calcolo analitico - contratto per contratto - dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione, ed è stata integrata dagli accantonamenti previsti dal Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, per i rischi grandine e altre calamità naturali, per i rischi terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, e per i rischi derivanti dall'esercizio del ramo cauzione.

Le garanzie sui primi due rischi, pertinenti ai rami Infortuni e Incendio, non sono prestate con atto separato rispetto al rischio principale e non c'è separata indicazione del relativo premio, che è stato pertanto forfaitariamente considerato, per entrambe le garanzie, pari al 10% del premio totale di ciascun contratto. Riguardo ai rischi afferenti il ramo Cauzione, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato calcolato secondo quanto all'art. 14 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Secondo quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 La riserva per rischi in corso è stata calcolata distintamente per ciascun ramo. Seguendo il criterio empirico indicato all'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, la riserva rischi in corso per i rami Infortuni, Altri danni a beni, Credito, Cauzioni, Tutela legale e Assistenza è stata calcolata determinando il rapporto sinistri di competenza su premi netti di competenza della generazione corrente e applicando il suo complemento a uno, quando il rapporto risulta maggiore dell'unità, alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate future in scadenza. A seguito delle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del Regolamento Isvap n. 29, la cui riclassificazione dei rischi ha comportato al 31 dicembre 2009 una diversa imputazione dei premi afferenti al ramo 16 – Perdite Pecuniarie, si è ritenuto opportuno adottare, nel calcolo della riserva per rischi in corso, il metodo analitico di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento Isvap n. 16/2008, anziché il metodo empirico adottato fino al 31 dicembre 2008.

La stessa scelta è stata effettuata per il ramo Incendio, anche se in questo caso la motivazione è legata

all'arresto della produzione, costituita da premi unici anticipati, e al concomitante effetto del rimborso della parte di premio non goduto, che rendono poco attendibile il metodo empirico.

Tale procedimento consiste nel calcolare la riserva per rischi in corso, seguendo il criterio analitico finalizzato alla valutazione dei rischi incombenti successivamente al 31 dicembre 2009 derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data e che presentano riserva per frazioni di premio al 31 dicembre 2009, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi la riserva per frazioni di premi valutata al netto delle riserve integrative e maggiorata dei premi esigibili per tali contratti.

Il criterio adottato, secondo quanto disposto dall'art. 10 del suddetto Regolamento, si basa su un modello previsionale finalizzato a stimare, alla luce degli andamenti osservati nell'esercizio e tenendo conto di analisi prospettiche, la sinistralità attesa sia in termini di frequenza che di costi.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata determinata per ciascun ramo con il metodo analitico, sinistro per sinistro, secondo il criterio del "costo ultimo", per tutti i sinistri ancora "aperti" alla chiusura dell'esercizio. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione, secondo una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata integrata con la riserva per sinistri "tardivi", avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008; tale riserva è stata calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami considerando, in virtù del criterio del "costo ultimo", il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio, il costo medio dei sinistri "tardivi" dell'esercizio precedente, gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive arrivate al momento della determinazione della riserva e una stima prudenziale del numero dei possibili sinistri di competenza dell'esercizio ancora da denunciare. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte ai futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

Altre riserve tecniche

Sono rappresentate dalla riserva di senescenza del ramo Malattia, definita all'art. 45 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, che tiene conto del naturale aggravamento del rischio a carico dell'assicuratore conseguente all'aumento dell'età dell'assicurato e viene calcolata nella misura forfetaria del 10% dei premi lordi dell'esercizio.

Riserva di perequazione

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e dalla riserva di compensazione del ramo Credito, previste al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005. La riserva di equilibrio, in base alle modalità fissate dal D.M. 705/96, non essendo separatamente indicato nei contratti di assicurazione che coprono i rischi delle calamità naturali il premio relativo a tali rischi, è stata calcolata effettuando un accantonamento pari allo 0,3% del premio complessivo di ciascun contratto in cui sono compresi i rischi delle calamità naturali (rami Infortuni e Incendio). La riserva di compensazione del ramo Credito è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti riguardanti storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio.

Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente a carico dell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso e i "rappel" sono contabilizzati per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro. In particolare, come previsto dal comma 6 dell'art. 82 della L.112 del 25 giugno 2008 che ha modificato il comma 2-quater dell'art. 1 della L. 265/2002, sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate rilevati a fronte della quota indeducibile (52,50%) della variazione netta della riserva sinistri, così come è stato utilizzato 1/18 del credito rilevato agli esercizi chiusi prima del 1° gennaio 2008 (1/6 per il credito irap).

Le imposte sul reddito correnti, risultando il reddito imponibile positivo sia ai fini IRES che ai fini IRAP, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

2.3.2 PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 452 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4. La variazione lorda in diminuzione di 161 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli ammortamenti contabilizzati alla fine dell'anno.

Le altre spese di acquisizione, pari a 129 migliaia di euro, riguardano principalmente le spese sostenute per il software "acquisitivo"

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2009, distinte per voce di costo.

A - SP - TAV. 1					€ .000
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2008	Incremento 2009	Amm.ti 2009	Bilancio 2009	
Software acquisitivo	139	52	108	83	
Spese di Pubblicità	95	0	49	46	
Totale	234	52	157	129	

I costi di impianto e di ampliamento, per un totale di 4 migliaia di euro, risultano composti interamente dalle spese attuariali inerenti consulenze richieste per la redazione di programmi di attività finalizzati all'ottenimento di autorizzazioni a operare su nuovi rami.

Gli altri costi pluriennali, per un totale di 319 migliaia di euro risultano così costituiti:

- spese relative a marchi di fabbrica per 3 migliaia di euro;
- spese incrementative di beni di terzi per 227 migliaia di euro;
- spese relative a software "amministrativo" per 21 migliaia di euro;
- spese relative a diritti e licenze per 68 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2009, distinte per voce di costo.

A - SP - TAV. 2					€ .000
Altri costi pluriennali	Bilancio 2008	Incremento 2009	Amm.ti 2009	Bilancio 2009	
Marchi di fabbrica	4	0	1	3	
Spese increm. beni di terzi	344	4	114	234	
Software amministrativo	15	18	12	21	
Diritti e licenze	7	72	18	61	
Totale	370	94	145	319	

Sezione 2 - Investimenti

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 17.189 migliaia di euro, di cui 15.715 migliaia di euro relativi ad azioni e quote di imprese e 1.474 migliaia di euro relativi a finanziamenti a imprese collegate. Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto, la quota di possesso e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - TAV. 3				€ .000
Partecipazioni	Patrimonio Netto	Quota possesso	Valore carico	
Anthilia Holding S.r.l.	665	15,00%	17	
Banca Popolare del Meridione S.c.p.A.	N.D.	0,1%	50	
Beni Immobili Gestiti S.p.A.	3.385	11,20%	310	
CQService S.p.A.	1.211	23,03%	276	
Garda Securitisation S.r.l.	21	9,00%	1	
Geaitalia S.p.A.	1.034	20,00%	1.723	
Net Insurance Life S.p.A.	6.721	100,00%	6.549	
Personal Loans Holding S.r.l.	11.705	45,00%	5.490	
Terfinance S.p.A.	18.282	1,50%	1.299	
Totale			15.715	

A - SP - TAV. 4				€ .000
Partecipazioni	Valore bilancio 2009	Valore bilancio 2008	Variazione	
Anthilia Holding S.r.l.	17	17	0	
Banca Popolare del Meridione S.c.p.A.	50	0	50	
Beni Immobili Gestiti S.p.A.	310	310	0	
CQService S.p.A.	276	276	0	
Garda Securitisation S.r.l.	1	1	0	
Geaitalia S.p.A.	1.723	1.481	242	
Net Insurance Life S.p.A.	6.549	6.549	0	
Personal Loans Holding S.r.l.	5.490	5.616	(126)	
Terfinance S.p.A.	1.299	0	1.299	
Totale	15.715	14.250	1.465	

Le variazioni in aumento riguardano nello specifico:

- l'acquisto, per 50 migliaia di euro, della partecipazione dello 0,1% in Banca Popolare del Meridione S.c.p.A., società cooperativa per azioni a responsabilità limitata costituita il 26 ottobre 2009 e in attesa di autorizzazione;
- l'acquisto, per 1.299 migliaia di euro, della partecipazione dell'1,5% in Terfinance S.p.A., società finanziaria soggetta alle disposizioni ex art. 107 del Testo Unico Bancario che opera nei settori dei prestiti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio o pensione o con delegazione di pagamento, dei prestiti personali, dei mutui ipotecari residenziali e del leasing finanziario;

- l'incremento del costo della partecipazione in Gea Italia S.p.A., determinato sulla base della produzione dalla stessa effettuata, a seguito del quale il valore in bilancio di tale partecipata è stato incrementato per un importo pari a 242 migliaia di euro, lasciando invariata la quota di possesso del 20%. La Gea Italia S.p.A. è una società finanziaria operante nel settore delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento, iscritta nell'apposita sezione ex art. 106 del T.U.B..

Le variazioni in diminuzione riguardano invece:

- L'effetto netto derivante dalla sottoscrizione di un aumento di capitale di 240 migliaia di euro e di una successiva cessione di quote alla Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. per 366 migliaia di euro della collegata Personal Loans Holding S.r.l., società finanziaria di assunzione di partecipazioni iscritta nell'apposita sezione, ex art. 113 del T.U.B., dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia, attraverso la quale la Compagnia si propone di sviluppare sinergie operative con le società di intermediazione finanziaria di cui acquisisce la partecipazione. A seguito di tali transazioni la quota in possesso della Compagnia è scesa dal 48% dell'esercizio 2008 al 45% e il valore in bilancio è sceso da 5.616 migliaia di euro a 5.490 migliaia di euro; inoltre, le quote cedute sono state negoziate con un sovrapprezzo e pertanto la Compagnia ha registrato un utile straordinario, adeguatamente imputato a Conto Economico fra i proventi straordinari. Si fa presente che, in data 19 ottobre 2009, l'Assemblea della Personal Loans Holding S.r.l., in conseguenza dell'uscita di un socio dal capitale sociale, ha deliberato una riduzione dello stesso (da 12.200 migliaia di euro a 11.030 migliaia di euro) con effetto, ex art. 2482, comma 2, del Codice Civile, a 90 giorni dall'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, quindi a partire dal 19 gennaio 2010. La riduzione determinerà l'incremento dal 45% al 49,8% della quota in possesso della Compagnia.

Non hanno subito variazioni le quote possedute nella controllata Net Insurance Life S.p.A., compagnia assicurativa autorizzata a esercitare l'attività assicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, sulla quale la Compagnia esercita un'attività di direzione e coordinamento; nella collegata CQService S.p.A, società che offre alle banche e alle società finanziarie che operano nel settore della cessione del quinto e delle deleghe di pagamento una serie di servizi, tra loro integrati e tali da supportare la gestione dell'intero processo, attraverso la quale la Compagnia si propone di fidelizzare la propria clientela, essendo le banche e le società finanziarie clienti di CQService S.p.A. anche clienti di Net Insurance, e di sviluppare significative sinergie sul lato del recupero crediti; tra le altre partecipazioni non vi sono state modifiche alle quote percentuale possedute in Anthilia Holding S.r.l., società con sede a Roma specializzata nella consulenza finanziaria, nella B.I.G. S.p.A., società di mediazione creditizia operante nel campo dell'intermediazione immobiliare, nella Garda Securitisation S.r.l., società veicolo per la cartolarizzazione di crediti, ex L.130/99.

Le partecipazioni sono state contabilizzate in base al costo di acquisto; in particolare, per la partecipazione in Gea Italia S.p.A. il valore di carico riflette il costo della transazione, su cui ha avuto un effetto consistente la valutazione del portafoglio della società e il suo preventivato sviluppo, a breve e medio termine, sul mercato dei prestiti personali.

I finanziamenti a imprese collegate al 31 dicembre 2009, che ammontano in totale a 1.474 migliaia di euro, sono così suddivisi: 500 migliaia di euro di prestiti in essere verso la collegata CQService S.p.A., al fine di supportarne le attività di sviluppo, 950 migliaia di euro in essere verso la Gea Italia S.p.A. e 24 migliaia di euro nei confronti della Anthilia Holding S.r.l..

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 139.406 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.343 migliaia di euro, dovuta principalmente alle rivalutazioni dovute all'andamento positivo dei mercati finanziari, come evidenziato in dettaglio nell'Allegato 8, dove vengono evidenziati, inoltre, il dettaglio degli investimenti, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a un valore di 3.053 migliaia di euro, in aumento di 99 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, riguardano interamente azioni quotate che hanno avuto, nel corso dell'esercizio 2009, la seguente movimentazione:

A - SP - TAV. 5		€ .000
Azioni e quote		
Saldo al 31.12.2008		2.954
Acquisti		341
Vendite		(515)
Saldo utili e perdite da negoziazione		29
Rettifiche/riprese di valore		244
Saldo al 31.12.2009		3.053

Le quote di fondi comuni di investimento, pari a un valore di 39.972 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 853 migliaia di euro, esclusivamente per effetto della dismissione di alcune posizioni, sono costituiti per 28.514 migliaia di euro da fondi comuni di liquidità, da fondi comuni azionari per 10.362 migliaia di euro e da fondi comuni obbligazionari per 1.096 migliaia di euro; in percentuale il comparto liquidità rappresenta il 71,3% del totale in bilancio, quello azionario il 25,9% e quello obbligazionario il 2,7%.

Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento presenta, nell'esercizio 2009, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 6		€ .000
Fondi e Sicav		
Saldo al 31.12.2008		40.825
Acquisti		10.336
Vendite		(12.842)
Saldo utili e perdite da negoziazione		1.089
Rettifiche/riprese di valore		564
Saldo al 31.12.2009		39.972

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a 96.201 migliaia di euro, in aumento di 3.031 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti da titoli quotati per 96.162 migliaia di euro e da un'obbligazione convertibile per 39 migliaia di euro, e presentano, nell'esercizio 2009, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 7		€ .000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2008		93.170
Acquisti		22.414
Vendite e rimborsi		(21.300)
Saldo scarti di emissione		(19)
Saldo utili e perdite da negoziazione		220
Rettifiche/riprese di valore		1.716
Saldo al 31.12.2009		96.201

Come indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata in linea con quanto disposto dal D.L. 719/94, convertito con L. 349/95.

L'incremento di valore dei titoli obbligazionari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza sia dell'andamento positivo dei mercati finanziari, che ha determinato una netta rivalutazione dei valori di carico dei titoli con conseguente imputazione a conto economico degli utili rilevati, sia di nuovi investimenti effettuati con l'impiego della liquidità riveniente dall'attività assicurativa.

Proprio a seguito dell'andamento tendenzialmente positivo dei mercati, la Compagnia non ha ritenuto opportuno prolungare l'esercizio della facoltà, concessa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 (che ha recepito quanto previsto al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2) e prorogata per l'esercizio 2009 dal Provvedimento ISVAP n. 2727 del 27 luglio 2009, di poter valutare in bilancio i titoli appartenenti al comparto non durevole al valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, qualora il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio fosse risultato inferiore a quest'ultimo ovvero al costo d'acquisizione, sospendendo pertanto la rilevazione di minusvalenze a conto economico e imputando invece gli importi delle perdite a una riserva indisponibile di utili contabilizzata al netto dell'effetto fiscale.

La Compagnia, che ha esercitato la facoltà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 per i soli titoli obbligazionari "corporate" i cui valori di mercato rientravano nei limiti imposti dalla deroga, ha creato pertanto tale riserva indisponibile e ha monitorato mensilmente nel corso dell'esercizio 2009 la differenza fra il valore di bilancio al 31 dicembre 2008 e il valore di mercato, constatando l'approssimarsi allo zero di suddetta differenza. Alla luce di tali considerazioni l'Assemblea Ordinaria, riunitasi in data 22 dicembre 2009, ha liberato la riserva dal vincolo di destinazione contabile, imputando l'importo alla classe A.VIII nella voce "Utili portati a nuovo" (come da Regolamento ISVAP n. 22/2008).

I titoli quotati e le quote di fondi comuni di investimento, confrontati rispettivamente alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo mese dell'anno e al prezzo dell'ultimo giorno dell'anno, rilevati sui mercati di emissione e di quotazione degli stessi, presentano le seguenti plusvalenze latenti e minusvalenze da valutazione.

Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze da valutazione
Titoli obbligazionari	3.488	135
Titoli azionari	70	86
Quote di fondi comuni di investimento	248	3
Totale	3.806	224

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari.

I finanziamenti sono costituiti esclusivamente da altri prestiti, per un valore di 180 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti concessi ai dipendenti nel corso degli esercizi dal 2005 al 2009.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 108.329 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.203 migliaia di euro.

La riserva premi, pari a 91.882 migliaia di euro, distinta per ramo riguarda:

- per 373 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 5.601 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 6.648 migliaia di euro il ramo credito;
- per 6 migliaia di euro il ramo cauzioni;
- per 79.227 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 27 migliaia di euro il ramo tutela legale;

La riserva sinistri, pari a 16.447 migliaia di euro, articolata per ramo riguarda:

- per 243 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 350 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 192 migliaia di euro il ramo credito;
- per 6 migliaia di euro il ramo cauzione;
- per 15.631 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 25 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Sezione 5 - Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 24.449 migliaia di euro, con un decremento di 6.833 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto in particolare alla diminuzione dei crediti verso assicurati per premi dell'esercizio, e si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 20.840 migliaia di euro, di cui 5.711 migliaia di euro nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio, 4.695 migliaia di euro nei confronti di intermediari di assicurazione e 10.434 migliaia di euro nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare;
- altri crediti per 3.609 migliaia di euro, relativi per 3.408 migliaia di euro a crediti verso l'Erario, di cui 3.340 migliaia di euro riguardanti imposte anticipate, per 101 migliaia di euro a stanziamenti attivi, riguardanti prevalentemente proventi su prestazioni effettuate nell'esercizio, per 100 migliaia di euro a crediti per depositi cauzionali.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo.

Nei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio. Tali crediti sono esigibili per 5.866 migliaia di euro entro il 2010, per 3.648 migliaia di euro sono esigibili entro il 2014 e per i rimanenti 727 migliaia di euro sono esigibili oltre i 5 anni.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 3.640 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 479 migliaia di euro, determinata prevalentemente dalla maggiore liquidità, e riguardano:

- attivi materiali e scorte per 459 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 2.456 migliaia di euro;
- attività diverse per 725 migliaia di euro.

Gli attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno per 318 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 141 migliaia di euro, e hanno avuto nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

A - SP - TAV. 9		€ .000
Attivi materiali		
Saldo al 31.12.2008		546
Investimenti		59
Disinvestimenti		0
Quota di ammortamento		(146)
Saldo al 31.12.2009		459

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa.

Le attività diverse sono costituite esclusivamente dall'acconto annuale dell'imposta sui premi di assicurazione (30% dell'imposta liquidata per l'anno precedente) introdotto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 282/2004, convertito dalla L. 307/2004.

Sezione 7 - Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi ammontano a 1.079 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 277 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 982 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 97 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 34.245 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 5.750 migliaia di euro;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 6.650 migliaia di euro, conseguente all'aumento di capitale sociale riservato a Swiss Reinsurance Company e a Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.;
- riserva legale per 1.102 migliaia di euro;
- altre riserve patrimoniali per complessive 2.533 migliaia di euro, totalmente costituite da riserve disponibili, dato che anche il fondo di organizzazione versato dagli Azionisti per 1.500 migliaia di euro a fronte dei rami credito e cauzione, trascorsi i 3 anni previsti dalla sua costituzione, a seguito della delibera dell'assemblea tenutasi il 28 luglio 2009, è stato reso disponibile;
- utili portati a nuovo per 16.828 migliaia di euro;
- utile del periodo per 1.382 migliaia di euro.

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2009, pari a 5.750 migliaia di euro, è costituito da n. 5.750.000 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale. Gli Azionisti della Net Insurance e le relative quote di partecipazione al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

P - SP - TAV. 1				€ .000
Azionisti	%	N. Azioni	Importo in euro	
Amato Giuseppe Romano	27,991%	1.609.500	1.609.500	
UCFin S.p.A.	13,043%	750.000	750.000	
Amato Francesca Romana	12,987%	746.770	746.770	
Swiss Re Europe S.A.	10,435%	600.000	600.000	
Prealpina Investimenti S.r.l.	9,420%	541.664	541.664	
Ripandelli Maria Pia	8,220%	472.637	472.637	
Rocchi Alfredo	7,800%	448.516	448.516	
U.B.I. S.c.p.A.	4,000%	230.000	230.000	
Management	2,957%	170.000	170.000	
Amato Arturo	2,033%	116.925	116.925	
Rocchi Francesco	1,114%	63.988	63.988	
Totale	100,000%	5.750.000	5.750.000	

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

	€ .000			
	Importo al 31.12.2009	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite Altro
Capitale sociale	5.750			
Riserve di capitale				
- Riserva sovrapprezzo	6.650	A - B - C	6.650	
- Fondo organizzazione	0			
- Altre riserve	2.532	A - B - C	2.532	
Riserve di utili				
- Riserva legale	1.102	B	0	
- Utile a nuovo	16.828	A - B - C	16.828	
Totale	32.862		26.010	
Totale distribuibile			26.010	

Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 252.554 migliaia di euro, a fronte di 244.351 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono, per 212.894 migliaia di euro alla riserva premi, per 39.478 migliaia di euro alla riserva sinistri, per 24 migliaia di euro alle altre riserve tecniche e per 158 migliaia di euro alle riserve di perequazione.

La riserva premi è costituita prevalentemente dalla riserva per frazioni di premio, integrata dalle riserve per rischi derivanti da calamità naturali, per 212.870 migliaia di euro, e dalla riserva per rischi in corso, per 24 migliaia di euro. La riserva per frazioni di premio si riferisce per 188.052 migliaia di euro al ramo perdite pecuniarie, per 13.035 migliaia di euro al ramo credito, per 10.457 migliaia di euro al ramo incendio, per 1.120 migliaia di euro al ramo infortuni, per 106 migliaia di euro al ramo malattia, per 69 migliaia di euro al ramo cauzioni, per 30 migliaia di euro al ramo tutela legale, per 1 migliaio di euro al ramo altri danni ai beni. La riserva per rischi in corso si riferisce per 24 migliaia di euro al ramo tutela legale. La riserva sinistri, le cui componenti sono evidenziate nell'Allegato 13, riguarda per 37.877 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, per 699 migliaia di euro il ramo incendio, per 478 migliaia di euro il ramo infortuni, per 383 migliaia di euro il ramo credito, per 28 migliaia di euro il ramo tutela legale e per 13 migliaia di euro il ramo cauzione.

Le altre riserve tecniche sono formate unicamente dalla riserva di senescenza del ramo malattia.

Le riserve di perequazione sono rappresentate dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali, relativamente al ramo incendio, per 53 migliaia di euro, e al ramo infortuni, per 15 migliaia di euro, e dalla riserva di compensazione per il ramo credito, pari a 89 migliaia di euro.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 7.746 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 9.292 migliaia di euro dovuta, alla riduzione dei debiti derivanti da operazioni di riassicurazione e riguardano:

- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 6.001 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 16 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 1.532 migliaia di euro, di cui 734 migliaia di euro per imposte a carico degli assicurati, 10 migliaia di euro per debiti tributari diversi, 81 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 707 migliaia di euro di debiti diversi;
- altre passività per 197 migliaia di euro, rappresentate interamente da provvigioni per premi in corso di riscossione.

I debiti diversi, ammontanti a 707 migliaia di euro, risultano composti per 265 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi ricevuti nell'esercizio, e per 442 migliaia di euro da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni effettuate nell'esercizio. Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano debiti relativi al personale dipendente per emolumenti maturati e non goduti, per 198 migliaia di euro, debiti verso consulenti per servizi in outsourcing relativi agli adempimenti previsti dal Regolamento ISVAP n.20, per 71 migliaia di euro, debiti verso l'agenzia di rating, per 45 migliaia di euro, debiti verso la società di revisione, per 54 migliaia di euro e debiti verso il collegio sindacale, per 35 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate, descritte in dettaglio nell'Allegato 16, riguardano prevalentemente partecipazioni detenute per un utilizzo durevole e finanziamenti effettuati a una società collegata.

P - SP - TAV. 3		€ .000	
Net Insurance v/CQService	2009	2008	Variazione
Debiti per Gestione recuperi	107	133	(26)
Debiti per utilizzo locali	0	15	(15)

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni, di una parte dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, realizzabili per la maggior parte nei quattro esercizi successivi, e dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate, contabilizzati in base al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. sulla scorta di quanto indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione. Tali crediti verranno recuperati, contenendo le quote indeducibili in ciascun esercizio della variazione netta della riserva sinistri, entro i successivi diciotto esercizi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d’ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d’ordine – il cui dettaglio, per le classi I, II, III e IV, è descritto nell’Allegato 17 – ammontano complessivamente a 113.959 migliaia di euro e risultano composti da:

- garanzie prestate per fidejussioni per 2.000 migliaia di euro, relative a fidejussioni su affidamenti bancari a società collegate, e altre garanzie personali per 136 migliaia di euro relative a lettere di patronage prestate a terzi a garanzia di noleggio autovetture;
- garanzie prestate da terzi nell’interesse dell’impresa per 150 migliaia di euro, relative a una polizza emessa, a favore dell’impresa, a garanzia di obblighi di agenzia;
- titoli depositati presso terzi, relativi a titoli obbligazionari per un valore nominale di 99.578 migliaia di euro, a titoli azionari per n. 5.778.805 azioni, a quote di fondi di investimento per n. 712.599 quote di proprietà della Compagnia e a 5.506.501 quote di società partecipate;
- altri conti d’ordine per 97 migliaia di euro, relativi al deposito cauzionale a garanzia della locazione della nuova sede e a cambiali da incassare e da inviare all’incasso.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 66.012 migliaia di euro, a fronte di 84.754 migliaia di euro dell’esercizio precedente, e riguardano per 51.641 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, per 14.254 migliaia di euro il ramo credito, per 422 migliaia di euro il ramo infortuni, per 238 migliaia di euro il ramo malattia, per 67 migliaia di euro il ramo cauzioni, per 29 migliaia di euro il ramo tutela legale, 1 migliaio di euro per il ramo altri danni ai beni, unitamente a 641 migliaia di euro di rimborsi netti per il ramo incendio, la cui origine è stata già illustrata nella relazione sulla gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono indicate nell’Allegato 19.

In conformità a quanto previsto dall’art. 22, comma 1, del Regolamento Isvap n.22 del 4 aprile 2008, è stato effettuato il trasferimento della quota dell’utile degli investimenti al conto tecnico, per un importo pari a 5.289 migliaia di euro.

Gli altri proventi tecnici, pari a 612 migliaia di euro, sono relativi per 522 migliaia di euro a minori annullamenti di premi verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2008 e per 90 migliaia di euro a minori provvigioni pagate dell’esercizio rispetto a quelle stanziate nel bilancio dell’esercizio precedente. Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 33.707 migliaia di euro, rispetto a 25.174 migliaia di euro dell’esercizio precedente, formato da 33.937 migliaia di euro di importi netti pagati, da 3.428 migliaia di euro di variazione netta dei recuperi e da 3.198 migliaia di euro di variazione netta della riserva sinistri. L’ammontare degli importi pagati dei sinistri degli esercizi precedenti, pari a 25.092 migliaia di euro, e della relativa riserva a fine esercizio, pari a 5.770 migliaia di euro, è risultato inferiore all’ammontare della riserva esistente all’inizio dell’esercizio (iscritta nel bilancio 2008 per un valore di 34.238 migliaia di euro) per 3.376 migliaia di euro. La variazione dei recuperi relativa agli esercizi precedenti, inoltre, è risultata positiva per 3.972 migliaia di euro. La componente della riserva sinistri a fine esercizio del presente bilancio relativa alla stima dei sinistri tardivi recepisce, prudenzialmente, nella sua quantificazione, l’esperienza maturata nei precedenti esercizi sia riguardo al numero dei sinistri che al loro costo medio.

Le spese di gestione, al lordo dell’effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 12.342 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 4.991 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente, e ricomprendono le spese di emissione delle polizze prodotte nell’esercizio 2009 per un importo pari a 1.250 migliaia di euro. Come nell’esercizio precedente, tali spese sono state evidenziate in appositi conti, a

fronte della separata considerazione nel calcolo della riserva premi a fine esercizio dell'importo di tali spese e dei relativi diritti presenti nei premi di competenza quali recupero delle stesse.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 5.266 migliaia di euro, a fronte di 9.685 migliaia di euro dell'esercizio precedente, attiene esclusivamente a provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti per i diversi rami.

Gli altri oneri tecnici, pari a 72 migliaia di euro, sono relativi soprattutto a maggiori provvigioni pagate per premi dell'esercizio precedente rispetto a quelle stanziati nel bilancio '2008, prevalentemente nel ramo incendio.

La variazione delle riserve di perequazione ammonta a 78 migliaia di euro, rispetto a 11 migliaia di euro dell'esercizio precedente, ed è costituita dalla variazione della riserva di compensazione del ramo credito.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni danni

Nell'Allegato 25 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei diversi rami esercitati.

Le poste comuni ai diversi rami sono state ripartite sulla base del rapporto tra i premi lordi emessi per ciascun ramo sul totale dei premi lordi emessi per tutti i rami.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è descritto nell'Allegato 26.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

I proventi da investimenti ammontano a 7.076 migliaia di euro, con un incremento di 506 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano proventi derivanti da azioni e quote per 149 migliaia di euro, proventi derivanti da altri investimenti per 2.943 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi cedolari su titoli obbligazionari, riprese di rettifiche di valore su investimenti per 2.613 migliaia di euro e profitti su realizzo di investimenti per 1.371 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, indicati nell'Allegato 23, ammontano a 530 migliaia di euro, con un decremento di 8.248 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi per 294 migliaia di euro, rettifiche di valore su investimenti per 224 migliaia di euro e perdite su realizzo di investimenti per 12 migliaia di euro.

Gli altri proventi ammontano a 91 migliaia di euro e riguardano fondamentalmente servizi prestati nell'esercizio all'Agenzia generale di riferimento, alla collegata CQService S.p.A e alla controllata Net Insurance Life S.p.A..

Gli altri oneri ammontano a 140 migliaia di euro e sono interamente composti dalle quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo positivo per 11 migliaia di euro.

La Compagnia chiude l'esercizio con un utile di 1.382 migliaia di euro, a fronte di un utile di 101 migliaia di euro nell'esercizio precedente, scontando imposte sul reddito dell'esercizio per 726 migliaia di euro, di cui 557 migliaia di euro relative all'IRES e 169 migliaia di euro relative all'IRAP.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati che, nell'esercizio, hanno riguardato solo il territorio italiano. Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32. Per quanto riguarda la revisione contabile nel prospetto seguente vengono illustrate, in migliaia di euro, le voci che anno generato il costo di competenza dell'esercizio:

CE - SP - TAV. 1		€ .000
Costo Revisione		2009
Revisione contabile del bilancio individuale		38
Revisione contabile del bilancio consolidato		19
Controllo contabile		12
Revisione semestrale limitata		21
Revisione semestrale consolidato		8
Totale revisione contabile		98

2.3.3 PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta superiore rispetto a quello minimo richiesto dalle vigenti disposizioni. In particolare, gli elementi costitutivi del margine ammontano a 33.870 migliaia di euro a fronte di un minimo previsto per legge di 9.940 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 23.930 migliaia di euro (240,7%).

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 che consente l'imputazione tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, nei limiti previsti, della riserva indisponibile, derivante dall'esercizio della facoltà di valutare i titoli in bilancio al valore iscritto nella relazione semestrale al 30 giugno 2009.

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire è pari a 252.554 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse, nel rispetto del Provvedimento ISVAP 148/96, è pari a 254.252 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 100,09%.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale dipendente della Compagnia al 31 dicembre 2009, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2008, risulta così composto:

CE - SP - TAV. 2		
	2009	2008
Dirigenti	3	4
Funzionari	6	5
Impiegati	19	26
Totale	28	35

Ramo Assistenza

La Compagnia fa fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza tramite la Europ Assistance Italia S.p.A., Società con la quale, oltre a riassicurare una quota pari al 90% dei premi emessi nell'esercizio, ha stipulato una convenzione per la gestione dei sinistri.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

L'agenzia principale della Compagnia, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. (NISA), che ha raccolto nel corrente esercizio oltre il 65% della produzione, è una "parte correlata" in quanto le due Società, pur non avendo legami di partecipazione diretta, hanno elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo.

Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2009 con la NISA.

CE - SP - TAV. 2			€ .000
Net Insurance v/NISA	2009	2008	Variazione
Crediti per premi da incassare	4.626	3.404	1.222
Ricavi da prestazioni di servizi	20	109	(89)
Costi per provvigioni	5.038	8.810	(3.772)

I crediti sono relativi a premi già incassati dall'agenzia al 31 dicembre 2009, versati alla Compagnia nel mese di gennaio 2010; i ricavi scaturiscono dal contratto di prestazione di servizi erogati dalla Compagnia, mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione. Negli allegati alla nota integrativa dal 13 al 16 sono illustrati i rapporti di carattere tecnico tra la Compagnia e il proprio Riassicuratore, Swiss Re Europe S.A., che detenendo una partecipazione del 10,44% nel capitale della Net Insurance S.p.A. è anche parte correlata della Compagnia, mentre nella tabella seguente vengono evidenziati i rapporti di carattere commerciale tra le due società, derivanti dalla locazione da parte dell'azionista Swiss Re Europe S.A. dell'immobile presso cui la Compagnia svolge la propria attività.

CE - SP - TAV. 4			€ .000
Net Insurance v/Swiss Re Europe	2009	2008	Variazione
Costi per locazione	514	614	(100)

Società controllate e collegate

La Compagnia al 31 dicembre 2009 controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'ISVAP il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento.

La Net Insurance S.p.A. unitamente alla Net Insurance Life S.p.A. costituisce il Gruppo Net Insurance.

Con la Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2009 non sono in essere rapporti di credito/debito.

Per l'attività di "servicing" prestata nel corso dell'esercizio 2009, la Net Insurance S.p.A. ha ricevuto dalla Net Insurance Life S.p.A. un corrispettivo pari a 60 migliaia di euro.

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2009, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- 20,00% nella Geaitalia S.p.A., società finanziaria ex art. 106 del T.U.B. specializzata nell'intermediazione di prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio/pensione o delega di pagamento;
- 23,03% nella CQService S.p.A., società di servizi specializzata nel comparto delle cessioni del quinto dello stipendio/pensione e delle deleghe di pagamento, creata con l'obiettivo di offrire alle banche e alle società finanziarie che operano nel settore una serie completa di servizi, tra loro modularmente integrati e tali da supportare la gestione dell'intero processo;
- 45,00% nella Personal Loans Holding S.r.l., società finanziaria ex art. 113 del T.U.B., avente la finalità di sviluppare sinergie operative tra il Gruppo Net Insurance e le società di intermediazione finanziaria di cui la holding acquisisce la partecipazione.

Nelle tabelle seguenti sono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2009 con le Società collegate.

CE - SP - TAV. 5		€ .000		
Net Insurance v/CQService	2009	2008	Variazione	
Finanziamenti a imprese collegate	500	400	100	
Crediti per servizi amministrativi	7	21	(14)	
Ratei attivi per interessi su finanziamenti	0	2	(2)	
Interessi su finanziamenti concessi	14	47	(33)	
Debiti per Gestione recuperi	107	133	(26)	
Debiti per utilizzo locali	0	15	(15)	
Costo utilizzo locali CQService	0	60	(60)	
Costo gestione recuperi	794	210	584	

La Compagnia ha contabilizzato ricavi rivenienti dalla Personal Loans Holding S.r.l., per 12 migliaia di euro di euro, derivanti da interessi su due finanziamenti di 500 migliaia di euro ciascuno, concessi alla collegata nel corso dell'esercizio 2009, nonché interessi attivi dai finanziamenti concessi alla collegata CQService per 24 migliaia di euro.

CE - SP - TAV. 6		€ .000	
Net Insurance v/Personal Loans Holding	2009	2008	Variazione
Crediti per servizi amministrativi	0	28	(28)
Interessi su finanziamenti concessi	12	0	12

CE - SP - TAV. 7		€ .000	
Net Insurance v/Gea	2009	2008	Variazione
Finanziamenti a imprese collegate	950	0	950
Ratei attivi per interessi su finanziamenti	3	0	3
Interessi su finanziamenti concessi	21	37	(16)

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non effettua operazioni in contratti derivati o in titoli strutturati che facciano in qualche modo riferimento a strumenti derivati.

2.3.4 RENDICONTO FINANZIARIO

	2009	2008
Risultato dell'esercizio	1.382	101
Ammortamenti	453	429
Accantonamenti (utilizzi)	1	3
Svalutazioni (rivalutazioni)	(2.389)	7.366
Variazione delle riserve tecniche nette	6.001	18.607
Flusso di cassa netto del risultato corrente	5.448	26.506
Variazioni:		
- Crediti ed attività diverse	(6.839)	8.631
- Debiti e passività diverse	(9.292)	(6.776)
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	(2.453)	(15.407)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	2.995	11.099
Investimenti:		
Immobilizzazioni immateriali	146	254
Immobilizzazioni materiali	60	58
Partecipazioni e titoli	2.493	9.630
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(2.699)	(9.942)
Finanziamenti:		
- Apporti di capitale proprio	0	0
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento (c)	0	0
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	296	1.157
Disponibilità liquide a inizio del periodo	2.160	1.003
Disponibilità liquide a fine del periodo	2.456	2.160

2.4 Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio 2009 (valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		N.D.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		N.D.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		N.D.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		N.D.	

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		N.D.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		N.D.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		N.D.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		N.D.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		N.D.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Stato patrimoniale - Gestione danni ATTIVO

		Valore dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6	129	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	4	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	319	10
			452
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	6.549	
c) consociate	19		
d) collegate	20	7.490	
e) altre	21	1.676	22
		15.715	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32	1.474	
e) altre	33		34
		1.474	35
		17.189	
		da riportare	
			452

**Valore dell'esercizio
precedente**

					181
	182				
	184				
	186	234			
	187	9			
	188				
	189	370			190 613
	191				
	192				
	193				
	194				
	195		196		
197					
198	6.549				
199					
200	7.374				
201	327	202	14.250		
203					
204					
205					
206					
207		208			
209					
210					
211					
212	400				
213		214	400	215	14.650
		da riportare			613

Stato patrimoniale - Gestione danni ATTIVO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		452
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	3.053	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	3.053
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	39.972
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	96.162	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	39	44
			96.201
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	180	48
			180
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52
			139.406
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	54
			156.595
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	91.882	
2. Riserva sinistri	59	16.447	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62
			108.329
		da riportare	265.376

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		613
216	2.954			
217				
218		219	2.954	
		220	40.825	
221	93.170			
222				
223		224	93.170	
225				
226				
227	114	228	114	
		229		
		230		
		231	232	137.063
			233	234
				151.713
		238	91.721	
		239	14.406	
		240		
		241		242
				106.127
		da riportare		258.453

Stato patrimoniale - Gestione danni ATTIVO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		265.376
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	<u>71</u> 5.711		
b) per premi degli es. precedenti	<u>72</u> <u>73</u> 5.711		
2. Intermediari di assicurazione	<u>74</u> 4.695		
3. Compagnie conti correnti	<u>75</u>		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	<u>76</u> 10.434	<u>77</u> 20.840	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	<u>78</u>		
2. Intermediari di riassicurazione	<u>79</u>	<u>80</u>	
III - Altri crediti			
		<u>81</u> 3.609	<u>82</u> 24.449
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	<u>83</u> 318		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	<u>84</u>		
3. Impianti e attrezzature	<u>85</u> 141		
4. Scorte e beni diversi	<u>86</u>	<u>87</u> 459	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	<u>88</u> 2.456		
2. Assegni e consistenza di cassa	<u>89</u>	<u>90</u> 2.456	
III - Azioni o quote proprie			
		<u>91</u>	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	<u>92</u>		
2. Attività diverse	<u>93</u> 725	<u>94</u> 725	<u>95</u> 3.640
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	<u>901</u>		
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		<u>96</u> 982	
2. Per canoni di locazione		<u>97</u>	
3. Altri ratei e risconti		<u>98</u> 98	<u>99</u> 1.080
TOTALE ATTIVO			<u>100</u> 294.545

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		258.453
<u>251</u>	<u>16.720</u>			
<u>252</u>		<u>253</u>	<u>16.720</u>	
		<u>254</u>	<u>3.600</u>	
		<u>255</u>		
		<u>256</u>	<u>7.190</u>	<u>257</u>
				<u>27.510</u>
		<u>258</u>		
		<u>259</u>		<u>260</u>
				<u>261</u>
			<u>3.772</u>	<u>262</u>
				<u>31.282</u>
		<u>263</u>	<u>379</u>	
		<u>264</u>		
		<u>265</u>	<u>167</u>	
		<u>266</u>		<u>267</u>
				<u>546</u>
		<u>268</u>	<u>2.157</u>	
		<u>269</u>	<u>3</u>	<u>270</u>
				<u>2.160</u>
				<u>271</u>
		<u>272</u>		
		<u>273</u>	<u>455</u>	<u>274</u>
				<u>455</u>
		<u>903</u>		<u>275</u>
				<u>3.161</u>
			<u>276</u>	<u>1.134</u>
			<u>277</u>	
			<u>278</u>	<u>222</u>
				<u>279</u>
				<u>1.356</u>
				<u>280</u>
				<u>294.252</u>

Stato patrimoniale - Gestione danni PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.750
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	6.650
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.102
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.533
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	16.828
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.382
			110
			34.245
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	212.894
	2. Riserva sinistri	113	39.478
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	24
	5. Riserve di perequazione	116	158
			117
			252.554
	da riportare		286.799

**Valore dell'esercizio
precedente**

		281	5.750	
		282	6.650	
		283		
		284	1.097	
		285		
		286		
		287	2.533	
		288	16.732	
		289	101	290 32.863
				291
292	210.017			
293	34.239			
294				
295	16			
296	79			297 244.351
	da riportare			277.214

Stato patrimoniale - Gestione danni PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto			286.799
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129		
3. Altri accantonamenti		130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133			
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.001		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	6.001	
III - Prestiti obbligazionari		141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142		
V - Debiti con garanzia reale		143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	16	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	734		
2. Per oneri tributari diversi	147	10		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	81		
4. Debiti diversi	149	707	150	1.532
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	197		
3. Passività diverse	153	154	197	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			7.746
	da riportare			294.545

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto		277.214
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318	13.702		
319		320	13.702
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	15
326	211		
327	105		
328	94		
329	788	330	1.198
331			
332	2.123		
333		334	2.123
			335
904			17.038
	da riportare		294.252

Stato patrimoniale - Gestione danni PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valore dell'esercizio		
	riporto	294.545
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 294.545

Stato patrimoniale - Gestione danni GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valore dell'esercizio		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	2.000
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	136
4. Garanzie reali	164	9
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	150
IV - Impegni	170	
V - Beni di terzi	171	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	111.576
VIII - Altri conti d'ordine	174	97

**Valore dell'esercizio
precedente**

riporto		294.252
	336	
	337	
	338	339
		340 294.252

**Valore dell'esercizio
precedente**

	341 2.000
	342
	343 52
	344
	345
	346
	347
	348
	349 150
	350
	351
	353 109.224
	354 97

Nota integrativa Allegato 3

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		888	21		41	888
Proventi da investimenti	+	7.076			42	7.076
Oneri patrimoniali e finanziari	-	530			43	530
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5.289			45	5.289
Risultato intermedio di gestione		2.145	26		46	2.145
Altri proventi	+	91	27		47	91
Altri oneri	-	140	28		48	140
Proventi straordinari	+	37	29		49	37
Oneri straordinari	-	25	30		50	25
Risultato prima delle imposte		2.108	31		51	2.108
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	726	32		52	726
Risultato di esercizio		1.382	33		53	1.382

Nota integrativa Allegato 4

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B) E DEI TERRENI FABBRICATI (VOCE C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	2.602	31
Incrementi nell'esercizio	+	146	32
per: acquisti o aumenti		146	33
riprese di valore			34
rivalutazioni			35
altre variazioni			36
Decrementi nell'esercizio	-		37
per: vendite o diminuzioni			38
svalutazioni durature			39
altre variazioni			40
Esistenze finali lorde (a)		2.748	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	1.989	42
Incrementi nell'esercizio	+	307	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		307	44
altre variazioni			45
Decrementi nell'esercizio	-		46
per: riduzioni per alienazioni			47
altre variazioni			48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		2.296	49
Valore di bilancio (a - b)		452	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali			52
Svalutazioni totali			53

Nota integrativa Allegato 5

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	14.250	21	400
Incrementi nell'esercizio:	+	1.831	22	2.574
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3	1.831	23	43
riprese di valore	4		24	44
rivalutazioni	5			
altre variazioni	6		26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	366	27	1.500
per: vendite o rimborsi	8	366	28	1.500
svalutazioni	9		29	49
altre variazioni	10		30	50
Valore di bilancio	11	15.715	31	1.474
Valore corrente	12		32	52
Rivalutazioni totali	13			
Svalutazioni totali	14		34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Nota integrativa Allegato 6

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

n. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)			
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale	
1	e	NQ	9	Garda Securitisation S.r.l. - Via Romanino,1- 25122 Brescia	242		12			9,00		9,00	
2	e	NQ	9	Beni Immobili Gestiti S.p.A. - Salita S.Nicola da Tolentino, 1/b-00187 Roma	242		2.687	2.687		11,20		11,20	
3	d	NQ	9	CQService S.p.A. - Via dei Giuochi Istmic, 40-00135 Roma	242		1.200	12.000	1.223.355	12.441	23,03		23,03
4	d	NQ	2	Gea Italia S.p.A. - Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Isola g6- 80143 Na	242		1.000	10.000	1.077.967	44.337	20,00		20,00
5	e	NQ	9	Anthilia Holding S.r.l. - Via di Villa Sacchetti,29-00197 Roma	242		110				15,00		15,00
6	b	NQ	1	Net Insurance Life S.p.A. - Via dei Giuochi Istmic,40-00135 Roma	242		5.000	5.000.000	11.344.547	4.623.709	100,00		100,00
7	d	NQ	9	Personal Loan Holding S.r.l. - Via dei Giuochi Istmic,40-00135 Roma	242		11.700		12.255.699	50.623	45,00		45,00
8	e	NQ	2	Terfinance Spa - Via San Pio V,5-10125 Torino	242		11.165	216.166			1,50		1,50
9	e	NQ	3	Banca Popolare del Meridione Scpa - Via S.Brigida, 76-80132 Napoli	242		10.097	100.966			0,10		0,10

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Nota integrativa Allegato 7

ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE

n. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	Garda Securitisation Srl - Via Romanino,1- 25122 Brescia							1	1	1	
2	E	D	Beni Immobili Gestiti Spa - Salita S.Nicola da Tolentino, 1/b-00187 Roma							301	310	310	310
3	D	D	CQService Spa - Via dei Giuochi Istmici, 40-00135 Roma							2.764	276	276	276
4	D	D	Gea Italia Spa - Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Isola g6- 80143 Na			242				2.000	1.723	1.723	1.723
5	E	D	Anthilia Holding Srl - Via di Villa Sacchetti,29-00197 Roma							16.500	17	17	17
6	B	D	Net Insurance Life Spa - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma							5.000.000	6.549	6.549	6.549
7	D	D	Personal Loans Holding Srl - Via dei Giuochi Istmici,40-00135 Roma	240.000	240		366.000	366		5.490.000	5.490	5.490	5.490
8	E	D	Terfinance Spa - Via San Pio V,5 - 10125 Torino	3.240	1.299					3.240	1.299	1.299	1.299
9	E	D	Banca Popolare del Meridione Scpa - Via S. Brigida,76 - 80132 Napoli	500	50					500	50	50	50
			Totali C.II.1		1.589	242		366			15.715	15.715	15.715
a			Società controllanti										
b			Società controllate							6.549	6.549	6.549	6.549
c			Società consociate										
d			Società collegate		240	242				7.489	7.489	7.489	7.489
e			Altre		1.349					1.677	1.677	1.677	1.677
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Nota integrativa Allegato 8

ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	3.053	61	3.123	81	3.053	101	3.123
a) azioni quotate	2	22	42	3.053	62	3.123	82	3.053	102	3.123
b) azioni non quotate	3	23	43		63		83		103	
c) quote	4	24	44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	39.972	65	40.220	85	39.972	105	40.220
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	96.201	66	99.689	86	96.201	106	99.689
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	51.639	67	53.858	87	51.639	107	53.858
a2) altri titoli quotati	8	28	48	44.523	68	45.789	88	44.523	108	45.789
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69		89		109	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	39	71	42	91	39	111	42
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		73		93		113	

II - Gestione vita	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa Allegato 10

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	114	21
Incrementi nell'esercizio:	+	116	22
per: erogazioni	3	116	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	-	50	26
per: rimborsi	7	50	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	180	30

Nota integrativa Allegato 13

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 212.870	11 209.721	21 3.149
Riserva per rischi in corso	2 25	12 296	22 -271
Valore di bilancio	3 212.895	13 210.017	23 2.878
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 16.486	14 9.056	24 7.430
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 22.992	16 25.183	26 -2.191
Valore di bilancio	7 39.478	17 34.239	27 5.239

Nota integrativa Allegato 15

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E) E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31	15
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32	111
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35	110
Valore di bilancio		6	16	26	36	16

Nota integrativa Allegato 16

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 6.549	3	4 7.490	5 1.676	6 15.715
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16 1.474	17	18 1.474
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68 72	69	70 11	71	72 83
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 6.621	87	88 8.975	89 1.676	90 17.272
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142 107	143	144 107
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154 107	155	156 107

Nota integrativa Allegato 17

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 2.000	32 2.000
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5 136	35 52
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12 2.136	42 2.052
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17 150	47 150
Totale	18 150	48 150
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Nota integrativa Allegato 19

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 660	2 867	3 157	4 282	5 -126
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 -639	22 415	23 630	24 -176	25 -151
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 14.321	32 1.348	33 414	34 987	35 2.208
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 51.641	37 60.506	38 56.284	39 11.240	40 -81
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 29	42 -2	43 19	44 10	45 9
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 66.012	52 63.134	53 57.504	54 12.343	55 1.859
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 66.012	62 63.134	63 57.504	64 12.343	65 1.859
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 66.012	72 63.134	73 57.504	74 12.343	75 1.859

Nota integrativa Allegato 21

PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 29	41	81 29
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 120	42	82 120
Totale	3 149	43	83 149
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati			
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 2.790	48	88 2.790
Interessi su finanziamenti	9 51	49	89 51
Proventi su quote di investimenti comuni	10 1	50	90 1
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 101	51	91 101
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 2.943	54	94 2.943
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18 330	58	98 330
Altre obbligazioni	19 1.716	59	99 1.716
Altri investimenti finanziari	20 567	60	100 567
Totale	21 2.613	61	101 2.613
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 39	65	105 39
Profitti su altre obbligazioni	26 243	66	106 243
Profitti su altri investimenti finanziari	27 1.089	67	107 1.089
Totale	28 1.371	68	108 1.371
TOTALE GENERALE	29 7.076	69	109 7.076

Nota integrativa Allegato 23

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 36	31	61 36
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3 182	33	63 182
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 76	34	64 76
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8 294	38	68 294
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12 86	42	72 86
Altre obbligazioni	13 135	43	73 135
Altri investimenti finanziari	14 3	44	74 3
Totale	15 224	45	75 224
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17 10	47	77 10
Perdite su obbligazioni	18 2	48	78 2
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20 12	50	80 12
TOTALE GENERALE	21 530	51	81 530

Nota integrativa Allegato 25

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

		Codice ramo	01	Codice ramo	02
			Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	422	1	238
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-240	2	33
Oneri relativi ai sinistri	-	3	129	3	28
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	8
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	4	5	-17
Spese di gestione	-	6	101	6	181
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	436	7	-29
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-126	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	1	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	36	11	5
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	345	12	-24

		Codice ramo	07	Codice ramo	08
			Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1		1	-641
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2	-1.055
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3	630
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5	5
Spese di gestione	-	6		6	-176
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7	-35
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	-151
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	-2
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	191
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12		12	7

		Codice ramo	13	Codice ramo	14
			R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1		1	14.254
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2	12.951
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3	395
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5	
Spese di gestione	-	6		6	970
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7	-62
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	2.201
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	79
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	241
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12		12	2.301

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
Corpi di veicoli terrestri (denominazione)		Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)		Corpi di veicoli aerei (denominazione)		Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	
1		1		1		1	
2		2		2		2	
3		3		3		3	
4		4		4		4	
5		5		5		5	
6		6		6		6	
7		7		7		7	
8		8		8		8	
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12		12		12		12	

Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	2	1		1		1	
2	1	2		2		2	
3		3		3		3	
4		4		4		4	
5		5		5		5	
6		6		6		6	
7	1	7		7		7	
8		8		8		8	
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11		11		11		11	
12	1	12		12		12	

Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela legale (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	67	1	51.641	1	29	1	
2	22	2	-8.865	2	31	2	
3	19	3	56.284	3	19	3	
4		4		4		4	
5		5	548	5		5	
6	17	6	11.240	6	10	6	
7	9	7	-6.470	7	-31	7	
8	7	8	-81	8	8	8	
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11	2	11	4.812	11	2	11	
12	18	12	-1.739	12	-21	12	

Nota integrativa Allegato 26

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI PORTAFOGLIO ITALIANO

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
Premi contabilizzati	+ 1	66.012	11	27.365	21	31	41	38.647
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	2.878	12	160	22	32	42	2.718
Oneri relativi ai sinistri	- 3	57.504	13	23.797	23	33	43	33.707
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	8	14		24	34	44	8
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	540	15		25	35	45	540
Spese di gestione	- 6	12.343	16	5.266	26	36	46	7.077
Saldo tecnico (+ o -)	7	-6.181	17	-1.858	27	37	47	-4.323
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-						48	78
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	5.289			29		49	5.289
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	-892	20	-1.858	30	40	50	888

Nota integrativa Allegato 30

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11 29	12 29
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22 47	23	24 47
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40 47	41 29	42 76
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62 60	63	64	65	66 60
Totale	67	68 60	69	70	71	72 60
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86 60	87	88 47	89 29	90 136

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154 794	155	156 794
Totale	157	158	159	160	161	162 794
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184 794	185	186 794

Nota integrativa Allegato 31

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 66.012	5	11	15	21 66.012	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 66.012	8	14	18	24 66.012	28

Nota integrativa Allegato 32

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 1.582	31	61 1.582
- Contributi sociali	2 426	32	62 426
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 93	33	63 93
- Spese varie inerenti al personale	4 242	34	64 242
Totale	5 2.343	35	65 2.343
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 2.343	40	70 2.343
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 2.343	44	74 2.343

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 93	45	75 93
Oneri relativi ai sinistri	16 142	46	76 142
Altre spese di acquisizione	17 1.360	47	77 1.360
Altre spese di amministrazione	18 748	48	78 748
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
	20	50	80
Totale	21 2.343	51	81 2.343

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 3
Impiegati	92 25
Salariati	93
Altri	94 2
Totale	95 30

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 14	98 1.050
Sindaci	97 3	99 64

2.5 Altri allegati alla Nota Integrativa

2.5.1 Stato Patrimoniale riclassificato

	2009		2008	
ATTIVITÀ				
Investimenti				
Azioni e quote	3.053		2.954	
Titoli a reddito fisso	96.201		93.170	
Partecipazioni	15.715		14.250	
Quote di fondi comuni di investimento	39.972		40.825	
Investimenti finanziari diversi	0		0	
Finanziamenti	1.654		5144	
		156.595		151.713
Disponibilità liquide		2.456		2.160
Azioni proprie				
Crediti				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	20.840		27.510	
Altri crediti	4.334		4.227	
		25.174		31.737
Ratei e risconti attivi		1.079		1.356
Immobilizzazioni tecniche nette				
Immobilizzazioni immateriali	452		613	
Immobilizzazioni materiali	459		546	
		911		1.159
TOTALE ATTIVITÀ		186.215		188.125
PASSIVITÀ				
Riserve tecniche nette		144.224		138.224
Debiti				
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	6.001		13.702	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16		15	
Altri debiti	1.729		3.321	
		7.746		17.038
Ratei e risconti passivi		-		-
Patrimonio netto				
Capitale sociale	5.750		5.750	
Riserva sovrapprezzo azioni	6.650		6.650	
Riserva legale	1.102		1.097	
Riserva azioni proprie				
Altre riserve	2.533		2.533	
Utili/perdite riportati a nuovo	16.828		16.732	
Utile/perdita dell'esercizio	1.382		101	
		34.245		32.863
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		186.215		188.125

2.5.2 Conto Economico riclassificato

	2009	2008
Premi lordi contabilizzati	66.012	84.754
Premi ceduti	(27.365)	(34.283)
Oneri netti relativi ai sinistri	(30.509)	(22.073)
Variazione netta riserve tecniche	(6.001)	(18.608)
Saldo delle altre partite tecniche nette	540	504
Spese di gestione	(7.077)	(7.648)
Redditi degli investimenti tecnici	5.288	0
RISULTATO TECNICO	888	2.646
Redditi degli investimenti non tecnici	1.258	(2.288)
Saldo altri oneri e proventi	(49)	95
Saldo oneri e proventi straordinari	11	(69)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.108	384
Imposte sul reddito	(726)	(283)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.382	101

2.5.3 Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2008

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo emissione	Fondo di organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Fondo azioni proprie	Utile/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2008	5.750	6.650	1.500	591	1.033	0	7.120	10.118	32.762
Destinazione utile esercizio 2007 in base a delibera assembleare del 29.04.2008				506			9.612	(10.118)	0
Utile esercizio al 31.12.2008								101	101
Saldo al 31.12.2008	5.750	6.650	1.500	1.097	1.033	0	16.732	101	32.863

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO 2009

	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo emissione	Fondo di organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile D.L 185/2008	Utile/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2009	5.750	6.650	1.500	1.097	1.033	0	16.732	101	32.863
Destinazione utile esercizio 2008 in base a delibera assembleare del 29.04.2009				5		1.887	(1.791)	(101)	0
Destinazione F.do organizzazione in base a delibera consiglio di amministrazione del 28.07.2009			(1.500)		1.500				0
Liberazione riserva indisponibile in base a delibera assembleare del 22.12.2009						(1.887)	1.887		0
Utile esercizio al 31.12.2009								1.382	1.382
Saldo al 31.12.2009	5.750	6.650	0	1.102	2.533	0	16.828	1.382	34.245

2.5.4 Prospetto degli impieghi finanziari

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettif./Riprese di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	14.675	14.196	248	14.444
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	6.810	6.632	28	6.659
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	7.555	7.375	65	7.440
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	38	39	0	39
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	18.550	15.854	141	15.980
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	21.600	21.319	359	21.678
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	26.000	25.180	589	25.769
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	4.350	4.100	92	4.192
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	99.578	94.695	1.522	96.201
Azioni	770	2.816	239	3.053
Partecipazioni Azionarie	5.009	9.898		9.898
Quote		5.817		5.817
Totale Azioni e Quote	5.779	18.531	239	18.768
Fondi Comuni Liquidità	544	28.514	0	28.514
Fondi Comuni Obbligazionari	15	1.071	25	1.096
Fondi Comuni Azionari	153	9.824	538	10.362
Totale Fondi Comuni di Investimento	712	39.409	563	39.972
Disponibilità su conti correnti		2.456		2.456
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		155.091	2.324	157.397

2.5.5 Prospetti di riconciliazione fiscale

Riconciliazione tra aliquota Ires ordinaria ed aliquota effettiva

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Spese per mezzi di trasporto	0,069%	0,403%
Rappresentanza	0,000%	0,000%
Variazione riserva sinistri	35,889%	220,150%
Altre variazioni in aumento	2,271%	170,811%
Rientro quota variazione riserva sinistri	-5,350%	-17,135%
Dividendi	-1,832%	-26,470%
Plusvalenze da partecipazioni	0,000%	0,000%
Altre variazioni in diminuzione	-9,881%	-28,352%
Aliquota effettiva	48,665%	346,906%

Riconciliazione tra onere fiscale Ires teorico e onere fiscale effettivo

(valori in euro)		Esercizio corrente
Risultato prima delle imposte	2.107.832	
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>		579.654
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.889.616	
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.102.703)	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(164.620)	
Imponibile fiscale	3.730.125	
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>		1.025.784

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - IRES

(valori in euro)	Ammontare Differenze Temporanee	Effetto Fiscale Ires	
Variazioni esercizi precedenti		31.12.2008	
Variazione riserva sinistri 2008	3.074.466	845.478	Rilevazione anticipate
Compensi revisori e sindaci 2008	47.383	13.030	Rilevazione anticipate
Minusvalenze da valutazione 2008	2.212.036	608.310	Rilevazione anticipate
Variazione riserva sinistri 2002	2.572	(707)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2003	5.701	(1.568)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2004	8.146	(2.240)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2005	62.555	(17.203)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2006	46.331	(12.741)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2007	139.716	(38.422)	Rientro anticipate
Rientro compensi revisori e sindaci 2007	49.292	(13.555)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2005	22.833	(6.279)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2006	21.254	(5.845)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2007	197.972	(54.443)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2008	1.074	(356)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2008	1.086	(358)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2008	1.115	(368)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2008	1.791	(493)	Rientro anticipate
Totale		1.312.240	

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - IRES

(valori in euro)		Ammontare Differenze Temporanee	Effetto Fiscale Ires
Variazioni esercizio corrente			31.12.2009
Variazione riserva sinistri 2009	Rilevazione anticipate	2.750.838	756.480
Compensi revisori e sindaci 2009	Rilevazione anticipate	52.653	14.480
Minusvalenze da valutazione 2009	Rilevazione anticipate	86.125	23.684
Variazione riserva sinistri 2002	Rientro anticipate	2.572	(707)
Variazione riserva sinistri 2003	Rientro anticipate	5.701	(1.568)
Variazione riserva sinistri 2004	Rientro anticipate	8.146	(2.240)
Variazione riserva sinistri 2005	Rientro anticipate	62.555	(17.203)
Variazione riserva sinistri 2006	Rientro anticipate	46.331	(12.741)
Variazione riserva sinistri 2007	Rientro anticipate	139.716	(38.422)
Variazione riserva sinistri 2008	Rientro anticipate	170.804	(46.971)
Rientro compensi revisori e sindaci 2008	Rientro anticipate	47.383	(13.030)
Minusvalenze da valutazione 2005	Rientro anticipate	5.191	(1.428)
Minusvalenze da valutazione 2006	Rientro anticipate	3.404	(936)
Minusvalenze da valutazione 2007	Rientro anticipate	245.411	(67.488)
Minusvalenze da valutazione 2008	Rientro anticipate	438.600	(120.615)
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2009	Rientro anticipate	1.086	(360)
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2009	Rientro anticipate	1.115	(368)
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2009	Rientro anticipate	1.791	(493)
Totale			470.074

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - IRAP

(valori in euro)	Ammontare Differenze Temporanee		Effetto Fiscale Irap
Variazioni esercizi precedenti	31.12.2008		
Variazione riserva sinistri 2002	7.716	(378)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2003	17.103	(838)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2004	24.438	(1.197)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2005	187.665	(9.196)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2006	138.993	(6.811)	Rientro anticipate
Variazione riserva sinistri 2007	419.148	(20.538)	Rientro anticipate
Rientro compensi revisori e sindaci 2007	49.292	(2.415)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2005	22.833	(1.119)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2006	21.254	(1.041)	Rientro anticipate
Minusvalenze da valutazione 2007	197.972	(9.701)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2004 deducibili nel 2008	1.074	(45)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2008	1.086	(53)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2008	1.115	(55)	Rientro anticipate
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2008	1.791	(88)	Rientro anticipate
Totale			(53.475)

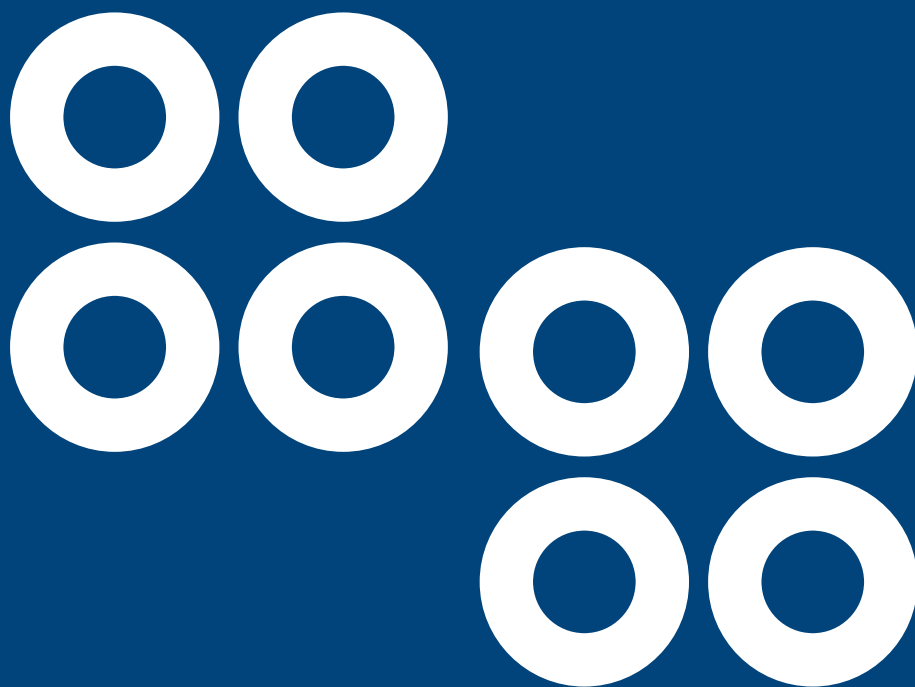
(valori in euro)	Ammontare Differenze Temporanee		Effetto Fiscale Irap
Variazioni esercizio corrente	31.12.2009		
Variazione riserva sinistri 2002	Rientro anticipate	7.716	(378)
Variazione riserva sinistri 2003	Rientro anticipate	17.103	(838)
Variazione riserva sinistri 2004	Rientro anticipate	24.438	(1.197)
Variazione riserva sinistri 2005	Rientro anticipate	187.665	(9.196)
Variazione riserva sinistri 2006	Rientro anticipate	138.993	(6.811)
Variazione riserva sinistri 2007	Rientro anticipate	419.148	(20.203)
Minusvalenze da valutazione 2005	Rientro anticipate	5.191	(254)
Minusvalenze da valutazione 2006	Rientro anticipate	3.404	(167)
Minusvalenze da valutazione 2007	Rientro anticipate	245.411	(12.025)
Spese di rappresentanza 2005 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.086	(40)
Spese di rappresentanza 2006 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.115	(59)
Spese di rappresentanza 2007 deducibili nel 2008	Rientro anticipate	1.791	(88)
Totale			(51.256)

03

Accogliamo il futuro
in anticipo sui tempi.



innovazione



Altre relazioni al Bilancio

Relazione del Collegio Sindacale	116
Relazione della Società di Revisione	118

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

SPETTABILE AZIONISTA, SIGNORI AZIONISTI,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2009, approvato dagli Amministratori nella riunione del 25 marzo 2010 e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale dichiara quanto segue.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di Euro 1.381.706, un totale attivo di Euro 294.544.858, un patrimonio netto di Euro 34.244.659, un totale di garanzie, impegni e conti d'ordine di Euro 113.959.126. Inoltre, Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

Abbiamo partecipato a cinque Assemblee degli Azionisti e a otto adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società.

Abbiamo incontrato i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione, e nel corso di tali incontri non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo. A tal riguardo non abbiamo particolari suggerimenti da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

In considerazione di quanto precede e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio d'esercizio non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 8 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta
dott. Cosimo Vella
prof. Paolo Bertoli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39) e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti della
Net Insurance S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/05 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/08, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Net Insurance S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Verona Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.300.00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 09709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Net Insurance S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 13 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio

Dott. Prof. Giampaolo Crenca
Attuario - Dottore di Ricerca

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 e 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Alla **Società di Revisione**: *KPMG S.p.A., Via Ettore Petrolini, 2, 00197 Roma*


OGGETTO: *Impresa Net Insurance S.P.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009*

Giudizio ai sensi dell'articolo 24, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 13 Aprile 2010


L'Attuario
Dott. Prof. Giampaolo Crenca

04.

Se sai fare qualcosa
puoi anche farla meglio.

specializzazione



Altri allegati al Bilancio

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	124
Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	130

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ (art. 28, comma 2, del Regolamento)

ESERCIZIO 2009 (valori in migliaia di euro)

RAMI ESERCITATI

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	X
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	X
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	X

I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni

(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	129
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	323
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	5.750
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	6.650
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	1.102
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)		2.533
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*)	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*)	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	16.828
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	1.382
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale] Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art 23, comma 1, lett. c) del Regolamento	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		

Voci del conto economico dell'esercizio N

(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	66.012
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	58.034
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	24.097
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	5.770
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	2.342
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	5.240
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	2.042
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:

Riserva disponibile ex fondo di organizzazione a seguito delibera assembleare 21-12-2005	1.033
Riserva disponibile ex fondo di organizzazione CAUZIONI	1.500

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni, specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:
- prestiti a scadenza fissa
- prestiti per i quali non è fissata scadenza
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue : I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N

(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	42.582
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	17.702
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	4.713
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.906
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	5.856
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	2.755
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	27.432
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	10.952
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	4.007
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	1.561
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	12.574
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	5.342

"Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente ""rischi particolari"" ():"**

(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

"(**) Per ""rischi particolari"" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo"

II - Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

Elementi A)

(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	5.750
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	1.102
(63)	riserve libere	9.183
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	16.828
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	1.382
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(67)		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(69)		
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69ter)	Altri elementi	
(70)	<i>Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)</i>	34.245
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	52
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	323
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74bis)	Altre deduzioni.	
(75)	<i>Totale da (71) a (74bis)</i>	375
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	33.870

Elementi B)

(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i>	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)
		33.870

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - Ammontare del margine di solvibilità richiesto

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi

(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio			66.012
	da ripartire:			
(82)	quota inferiore o uguale a	57.500.000 EURO =	x 0,18 =	10.350
(83)	quota eccedente i	57.500.000 EURO =	x 0,16 =	1.362
(84)	<i>Totale a), (82) + (83)</i>			11.712
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)			0,58404
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>			6.840

(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente "rischi particolari"

(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			128.048
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			23.670
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo			14.490
(90)	Onere dei sinistri			137.228
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *			45.743
	da ripartire:			
(92)	quota inferiore o uguale a	40.300.000 EURO =	x 0,26 =	10.478
(93)	quota eccedente i	40.300.000 EURO =	x 0,23 =	1.252
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>			11.730
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>			6.851

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia

(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		6.840
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		6.851
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>		6.851
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		6.851
(99)	<i>Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)</i>		2.284
(100)	<i>Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni</i>		
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>		3.200
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>		6.851
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1</i>		9.940
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		9.940
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		33.870
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		23.930

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)}$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)}$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}],$$

$$\text{detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso } (104) > (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Allegato n.1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del regolamento - rami danni
(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	5.240	5.856	12.574	4.170	5.630	2.933	2.052
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(4) - per rischi assunti in riassicurazione							
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(8) - per rischi assunti in riassicurazione							
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi							
(11) - ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi							
(13) - ricavi							
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)							

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N (1+6+8+14)	5.240	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**	5.856	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 (1-2-4)***	12.574	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

(AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 175) (valori in euro)

		Alla chiusura dell'esercizio 2009		Alla chiusura dell'esercizio precedente		
Riserve tecniche da coprire		5	252.554.251	5	244.350.651	
Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2009		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Valori	%	Valori	%	
A	INVESTIMENTI					
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	52.042.246	10	20,61	
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	43.761.624	18	17,33	
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	0	22	0,00	
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	26	0,00	
A.1.4	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	29	29.610.215	30	11,72	
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	33	0	34	0,00
A.1.6	Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		37	0	38	0,00
A.1.7	Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		41	0	42	0,00
	Sub-totale A.1.6 + A.1.7	10%	45	0	46	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49	970.289	50	0,38
	Totale A.1		53	126.384.374	54	50,04
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti territoriali;	20%	57	0	58	0,00
	<i>da riportare</i>			126.384.374		50,04
				124.014.117		50,75

A.3	<i>riporto</i> Titoli di capitale e altri valori assimilabili		126.384.374	50,04		124.014.117	50,75
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	2.253.989	62 0,89	63	2.023.752	64 0,83
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	3.262.202	66 1,29	67	0	68 0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	69 0	70 0,00	71	0	72 0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	73	10.031.466	74 3,97	75	9.599.919	76 3,93
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77 0	78 0,00	79	0	80 0,00
	Totale A.3	81	15.547.657	82 6,16	83	11.623.671	84 4,76
A.4	Comparto immobiliare						
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	0	86 0,00	87	0	88 0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89 0	90 0,00	91	0	92 0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;	93	0	94 0,00	95	0	96 0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno stato membro.	10%	97 0	98 0,00	99	0	100 0,00
	Totale A.4	40%	101 0	102 0,00	103 0	104 0,00	
A.5	Investimenti alternativi						
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;	301	0	302 0,00	303	0	304 0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi delle direttive 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;	305	0	306 0,00	307	0	308 0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi riservati;	309	0	310 0,00	311	0	312 0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi speculativi;	313	0	314 0,00	315	0	316 0,00
	Sub-totale A.5.2a + A.5.2b	5%	317 0	318 0,00	319 0	320 0,00	
	Totale A.5	10%	321 0	322 0,00	323 0	324 0,00	
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	325 126.384.374	326 50,04	327 124.014.117	328 50,75	
	Sub-totale A.3 + A.5.1b + A.5.2a + A.5.2b	25%	329 15.547.657	330 6,16	331 11.623.671	332 4,76	
	TOTALE A		105 141.932.031	106 56,20	107 135.637.788	108 55,51	
	<i>da riportare</i>		141.932.031	56,20	135.637.788	55,51	

	<i>riporto</i>		141.932.031	56,20		135.637.788	55,51
B	CREDITI						
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 92.100.000	110 36,47	111 83.000.000	112 33,97	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 5.400.000	118 2,14	119 14.000.000	120 5,73	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 4.600.000	122 1,82	123 3.500.000	124 1,43	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 7.500.000	126 2,97	127 7.000.000	128 2,86	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00	
	TOTALE B		137 109.600.000	138 43,40	139 107.500.000	140 43,99	
C	ALTRI ATTIVI						
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00	
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00	
	TOTALE C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00	
	Totale B + C - B.1	25%	165 17.500.000	166 6,93	167 24.500.000	168 10,03	
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 2.450.000	170 0,97	171 1.450.000	172 0,59	
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5, del d. lgs. 175/95;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00	
	TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177 253.982.031	178 100,57	179 244.587.788	180 100,10	
	Sub-totale A.1.1b+A.1.2b+A.1.3+A.3.1b+A.5.2a+A.5.2b	10%	181 3.262.202	182 1,29	183 0	184 0,00	

ALLEGATO A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura (valori in euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attivi a copertura
Unione Europea			
EURO	1.000	252.554.251	253.982.031
Corona danese		0	0
Corona svedese		0	0
Lira sterlina		0	0
Sterlina cipriota		0	0
Corona ceca		0	0
Corona estone		0	0
Fiorino ungherese		0	0
Litas lituano		0	0
Lats lettone		0	0
Lira maltese		0	0
Zloty polacco		0	0
Corona slovacca		0	0
Stati Terzi			
Corona norvegese		0	0
Franco svizzero		0	0
Corona islandese		0	0
Dollaro USA		0	0
Dollaro canadese		0	0
Dollaro australiano		0	0
Dollaro neozelandese		0	0
Yen giapponese		0	0
Riyal arabo		0	0
Lira turca		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
TOTALE (2)		252.554.251	253.982.031

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

05

Vincere piace a tutti,
per questo vogliamo
essere i migliori.



ambizione



DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2010, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2009, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 1.381.706, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di attribuire alla riserva legale euro 48.089, pari al 3,48% dell'utile netto di esercizio sufficiente a costituire una riserva legale complessiva di euro 1.150.000 pari al 20% del capitale sociale;
- di riportare a nuovo l'utile residuo pari a euro 1.333.617.

